

Comune di Rosta

Relazione al Rendiconto della Gestione e nota integrativa

Esercizio 2022

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000

PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO

La Relazione al rendiconto è un documento illustrativo della gestione, contenente l'esposizione dei dati dell'Ente territoriale nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni altra eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed extracontabili, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

In essa sono riportate le valutazioni conclusive degli obiettivi, programmi e risultati raggiunti nell'esercizio precedente, sulla base della programmazione contenuta nel bilancio finanziario e nella sezione strategica ed operativa del DUP.

Tale analisi viene effettuata sia in termini finanziari, attraverso la dimostrazione dell'economicità dei servizi e dell'efficienza dell'organizzazione operativa, con evidenza dei costi sostenuti in rapporto all'utilità sociale, sia in termini del più vasto piano generale di sviluppo socio-politico dell'Ente.

Il sistema, introdotto dal testo unico dell'Ordinamento degli Enti locali (D.Lgs. 267/2000), è basato sul principio fondamentale della netta distinzione tra funzione di indirizzo e controllo affidata agli organi politici e quella di natura gestionale, a contenuto amministrativo, finanziario e tecnico, affidata ai dirigenti ovvero, nei Comuni come Rosta privi di personale con qualifica dirigenziale, ai responsabili di servizio.

Tale principio che ha trovato compiuta formulazione nell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, e ancor prima nell'art. 51 della legge 142/1990, ha consentito agli organi di governo di interpretare il ruolo di amministratori con maggiore terzietà, curando e delineando le linee programmatiche dello sviluppo della collettività amministrata senza l'assillo della quotidiana gestione ma mantenendo costante il controllo sulla stessa. Per i dirigenti o responsabili di servizio, per contro, il principio della separazione delle competenze ha imposto una crescita culturale, complessa e difficile, per diventare protagonisti nel raggiungimento di obiettivi assegnati, garanti della regolarità dell'azione amministrativa, supporto indispensabile per il funzionamento della macchina comunale e di quella semplificazione dei rapporti tra cittadini e Comune voluta dalla stagione delle riforme del diritto amministrativo e degli Enti Locali.

Gli obiettivi da raggiungere, in un quadro di generale legalità, contraddistinguono il nuovo Comune rispetto al passato in cui contava l'agire per atti, in cui valeva il principio dell'adempimento scisso ed indipendente da quello ineludibile dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

Nel Comune di Rosta, malgrado le sue dimensioni, la riforma non ha dato luogo a conflitti ma ha costituito occasione di maturità e di consapevolezza dei nuovi ruoli assegnati.

Così gli Organi politici hanno inteso qualificare maggiormente la propria funzione di indirizzo e di controllo rafforzando le linee ispiratrici della riforma delle autonomie locali sui seguenti versanti:

- obiettivi ed indirizzi generali di governo ed individuazione delle misure economiche, finanziarie e gestionali con le quali si possono realizzare espressi attraverso la Sezione Strategica e la Sezione Operativa del Documento unico di programmazione, quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Gli obiettivi contenuti nella sezione operativa risultano graduati nell'arco di almeno un triennio, sulla base di priorità coerenti con il programma politico elettorale;
- efficienza della gestione realizzabile sulla base delle linee di indirizzo e dei principi approvati dal Consiglio Comunale;
- organizzazione dei Servizi e della contabilità sulla base degli schemi di tipo aziendalistico che consentono il controllo dei risultati della gestione programmata (budget, centri di costo e controllo di gestione).

Relazione al rendiconto 2022

Tutto ciò veniva realizzato fino allo scorso anno attraverso l'adozione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) che, a seguito modifica introdotta all'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, aveva unificato il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del predetto testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

dall'esercizio 2022, nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, (Cd. decreto Reclutamento) convertito nella legge 113/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il quale si rimanda ad apposito paragrafo contenuto nella presente relazione.

In tale quadro il controllo di gestione ha rappresentato il raccordo naturale tra la programmazione politica di mandato e quella strategica delle scelte operative e quindi ha rappresentato lo strumento che:

- ha guidato lo sviluppo degli indirizzi e delle scelte politiche dell'Ente;
- è stato di supporto alle decisioni strategiche;
- è servito a monitorare gli effetti e il grado di attuazione di tali scelte;
- è intervenuto nel processo della programmazione di mandato.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

I dati e le informazioni generali relativi al Comune di Rosta, come di seguito e sinteticamente forniti, consentono, in ogni caso, di cogliere l'esatta dimensione dei risultati raggiunti, di individuare la realtà comunale interessata e le ripercussioni sul territorio.

In mancanza, la presente relazione assumerebbe valore meramente teorico, frutto di mere esercitazioni dialettiche.

| Dati Generali dell'Ente | | Dati 01/01/2022 | al 31/12/2022 |
|----------------------------------|-----|--------------------|------------------|
| Popolazione anagrafica Residente | N. | 5075 | 5106 |
| Popolazione ISTAT | N | 5.056 | N.D. |
| Superficie Totale del Comune | Kmq | 9,00 | 9,00 |
| | | | |

Dati desunti dal servizio anagrafe

ATTIVITÀ DEGLI ORGANI ELETTIVI

- Consiglio Comunale:
Deliberazioni adottate n. 41
- Giunta Comunale:
Deliberazioni adottate n. 155

PERSONALE AL 31/12/2022

Al 31.12.2022 il numero di dipendenti del Comune di ROSTA risultava formato da n. 18 dipendenti di ruolo.

Prosegue la gestione associata della funzione di polizia locale e servizi connessi (polizia municipale, commerciale ed edilizia, il servizio notificazioni e di Protezione Civile) tra il Comune di Buttigliera Alta (Ente capofila) e il Comune di Rosta.

RISPETTO DEI VINCOLI SULLE SPESE DI PERSONALE

Per l'anno 2022, resta vigente in termini di contenimento delle spese di personale, l'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e s.m.e i..

Tale norma disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia.

Il contenimento della spesa del personale deve quindi considerarsi obiettivo comune attraverso azioni di razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico, nonché attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Inoltre il comma 557 quater, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014, dispone che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (triennio precedente all'entrata in vigore della legge) introducendo un parametro fisso di comparazione.

In tale quadro normativo si inserisce il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 pubblicato sulla G.U. n. 108 del 27/04/2020, con il quale è stata data attuazione alla nuova disciplina delle assunzioni negli Enti Locali contenuta nell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 58 del 28/06/2019.

Il nuovo sistema prevede che gli spazi assunzionali del personale a tempo indeterminato vengano calibrati per ente, sulla base di uno specifico sistema di virtuosità dell'equilibrio finanziario e non più sulla base delle cessazioni di personale intervenute. In particolare i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei

Relazione al rendiconto 2022

fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

In virtù di tale nuova opportunità e in base agli spazi assunzionali concessi, nell'anno 2022, utilizzando la graduatoria della procedura concorsuale conclusasi nel 2021, si è proceduto all'assunzione di una dipendente di categoria C assegnata al corpo di polizia locale al fine di sostituire un dipendente cessato per collocamento a riposo.

Dall'esercizio 2013 ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11 del 2012, recante disposizioni in materia di personale delle preesistenti comunità montane, il costo del responsabile del servizio economico finanziario, quale unità assunta in mobilità dalla Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, è stato finanziato in quota parte dalla Regione Piemonte quale forma di incentivazione finanziaria per dieci esercizi finanziari favorendo il contenimento della spesa generale sostenuta dall'Ente. Pertanto il 2022 è stato l'ultimo anno in cui il Comune è stato assegnatario del contributo. L

Per ciò che concerne il trattamento accessorio, per l'esercizio 2022, le risorse per il Comune di Rosta sono state quantificate tenendo conto di quanto segue:

sono state riportate, ai sensi dell'art. 67 c. 1 del CCNL, quale unico importo consolidato, le risorse stabili di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, pari ad € 33.904,32;

le stesse sono state incrementate ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. a) e b) e c):

- dell'importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015, per € 1.497,60;
- dell'importo pari alle differenze tra gli incrementi contrattuali a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono state calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi (01/01/2016, 01/01/2017 e 01/04/2018) per un importo pari a € 982,15;
- dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità, per cessazione intervenuta nell'anno 2020, pari ad € 349,18.

Sono state inserite le risorse variabili, così come previsto rispettivamente dall' art. 67 CCNL 2016/2018, comma 3, lett. c), d), e), h) e dall'art. 68 comma 1, ultimo periodo come di seguito:

- risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge, e nello specifico,
 - il fondo incentivante per il personale del settore entrate per € 6.100,00;
 - il fondo incentivi per funzioni tecniche per € 9.950,00;
- i risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999 dell'esercizio 2019, pari ad € 1.975,40;
- le risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, finanziate con parte stabile del fondo, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile € 94,55;
- le risorse disciplinate dall'art. 68, comma 4, del CCNL 2016/2018, da definire in sede di contrattazione, quantificate nella misura massima di € 3.031,66 pari allo 1,07% su base annua del monte salari dell'anno 1997, consentendo il mantenimento della somma di € 349,18 di cui all'art. 67 c. 2 lett. c) nel rispetto del tetto di spesa del salario accessorio.

Il fondo è stato costituito nel rispetto dei vincoli di spesa del personale previsti dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e s.m.e i., sopra citata, e dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che a decorrere dal

Relazione al rendiconto 2022

01.01.2017 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, del personale, non possono superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Si ricorda, inoltre che, in data 16/11/2022, è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo di lavoro del comparto funzioni locali per il periodo 2019-2021. Al contratto è stata data applicazione a far data dal 1° gennaio 2023.

Nel mese di dicembre del 2022, in forza della suddetta sottoscrizione, sono stati, tuttavia, liquidati gli arretrati di contratto spettanti ai dipendenti.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – NORMATIVA DI RIFERIMENTO E ADOZIONE

Come già accennato in premessa, l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, (Cd. decreto Reclutamento) convertito nella legge 113/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Al Piano è assegnata una finalità ambiziosa giacché lo stesso è volto ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, il miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese, la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Il contenuto Piano, che ha durata triennale e deve essere aggiornato annualmente, definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano triennale dei fabbisogni del personale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b);

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

L'ampiezza del contenuto e le finalità allo stesso assegnate danno conto del percorso travagliato della sua prima applicazione e dei continui rinvii, in ultimo con il D.M. 20.07.2022, che ne hanno reso obbligatoria l'adozione entro 120 dalla data di approvazione del bilancio di previsione prevista per il corrente esercizio al 31.08.2022 dal D.M. 28 luglio 2022, facendo così slittare il termine della sua adozione al 28 dicembre p.v.

Il quadro normativo è stato completato, infatti, solo con l'approvazione dei provvedimenti attuativi previsti dai commi 5 e 6 del citato articolo 6. In particolare, con il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione; con il Decreto del ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto

Relazione al rendiconto 2022

con il Ministro dell'Economia e Finanza del 24 giugno 2022 è stato adottato il Piano tipo quale supporto per le amministrazioni interessate.

Proprio per dare unitarietà al Piano tutta la programmazione riguardante l'organizzazione e le attività dell'Ente viene ricompresa in un unico documento che ne assicura l'intima coerenza e la finalizzazione verso quegli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi e di semplificazione dell'attività amministrativa prima citati.

Analiticamente il D.P.R. 81/2022 indica, infatti, i piani che sono stati assorbiti dal PIAO perdendo la loro autonomia anche sotto il profilo delle tempistiche di approvazione e tutti i relativi richiami devono intendersi alle corrispondenti sezioni del PIAO.

Il riferimento è in particolare:

- a) al Piano dei fabbisogni del personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6 e 6 ter del D.Lgs. 165/2001;
- b) al Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- c) al Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- d) al Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del D.Lgs. n.150/2009;
- e) al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge n. 190/2012;
- f) al Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge n.124/2015;
- g) al Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006.

Essendo Rosta un Comune con un numero di dipendenti inferiori a 50 lo stesso soggiace alle semplificazioni previste per tali Enti e quindi non tutte le sezioni di cui si compone il PIAO sono obbligatorie e devono riempirsi di contenuto.

Lo schema tipo del PIAO è suddiviso in sezioni e queste, a loro volta, ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale che prescindono da aspetti finanziari.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 21/12/2022 è stato adottato il PIAO per il Comune di Rosta per il triennio 2022-2024 da aggiornare annualmente entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

D.L.G.S. 118/2011 – PRINCIPI DELLA CONTABILITA' POTENZIATA

Operazioni di riaccertamento dei residui

ARCONET (armonizzazione contabile degli enti territoriali) è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della ormai accantonata riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Relazione al rendiconto 2022

La riforma, dopo una fase sperimentale alla quale avevano partecipato alcuni enti, è entrata in vigore con carattere di generalità dal primo gennaio 2015, a valere sul rendiconto dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011.

Tale articolo stabilisce infatti che: al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria ..., gli enti ...provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".

Ulteriori indicazioni, in merito alla gestione dei residui, sono fornite al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria.

Al fine di procedere, anche per l'anno 2022, alla corretta imputazione dei residui attivi e passivi ai sensi di quanto disposto dal suddetto articolo, adeguando la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria, con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 15/03/2023, quale attività propedeutica alla formazione del rendiconto, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui e la conseguente variazione di esigibilità.

Il Responsabile del settore finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2022 e degli esercizi precedenti.

Da tale verifica è risultato che:

- le entrate accertate nell'esercizio 2022 e precedenti esigibili al 31/12/2022 e non incassate, che costituiscono la massa dei crediti conservati, ammontano complessivamente a € 1.723.058,41.
- le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio 2022 e precedenti non pagate, che costituiscono la massa dei debiti conservati, ammontano complessivamente a € 974.470,77.

come meglio indicato negli allegati al rendiconto di gestione relativi all'elenco dei residui attivi e passivi.

Si rileva che, con riguardo ai residui attivi, rispetto a quanto riaccertato nell'esercizio precedente la massa dei residui risulta incrementata di circa € 330.000,00.

La motivazione delle maggiori somme va ravvisata principalmente nella circostanza che nell'esercizio 2022 sono state avviate due opere pubbliche, di cui una completamente realizzata ed una in corso di ultimazione, finanziate con i fondi del PNRR, per le quali è stato incassato esclusivamente il 20% del contributo concesso pari a € 160.000,00 a fronte di lavori già eseguiti per circa € 635.000,00.

Pertanto sono stati iscritti fra i residui attivi le quote a copertura delle spese già sostenute e portate ad esigibilità futura solo quelle a copertura delle spese per la chiusura degli interventi previsti nei primi mesi del 2023.

Relazione al rendiconto 2022

Per contro, sotto un profilo generale e ribadita la consueta attenzione per riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, la posta più importante, in termini di massa dei residui attivi conservati, è costituita dagli accertamenti afferenti alla tassa sui rifiuti e conseguente tributo ambientale, per la quale occorre fare alcune distinte considerazioni di seguito esposte:

- attraverso le azioni ordinarie di recupero, ovvero avvisi bonari e accertamenti esecutivi, è stato possibile recuperare circa il 15% della massa dei residui attivi relativi ai ruoli del tributo, per gli anni intercorrenti dal 2013 al 2020 e sono già stati avviati i controlli per il 2021;
- stante la scadenza dell'ultima rata TARI al 31/12 di ciascun anno, una consistente quota di incasso del tributo si genera nell'esercizio successivo, con conseguente incremento del residuo attivo conservato;
- il totale dei residui complessivi per TARI conservati al 31/12/2022 si è comunque sensibilmente ridotto rispetto all'esercizio precedente.

Tali residui attivi sono comunque coperti dal fondo crediti di dubbia e difficile esazione, quale quota accantonata dell'avanzo, calcolato sulla base di specifici principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011.

Con riguardo ai residui passivi si registra altresì un incremento della massa dei residui rispetto all'esercizio precedente di complessivi € 123.000,00 di cui di seguito si precisano le motivazioni. I residui passivi che costituiscono la massa dei debiti dell'Ente, derivano in buona parte da contratti posti in essere dal comune con i propri fornitori con impegni esigibili al 31/12/2022; in tal caso, spesso si rileva lo scostamento fra l'esecuzione del servizio o fornitura e l'emissione o scadenza della relativa fattura che sposta il pagamento nell'esercizio successivo.

Per l'esercizio 2022 la voce di rilievo nei residui passivi si è generata a seguito dell'aumento dei costi energetici con conseguente incremento dei residui passivi riferiti all'ultimo bimestre dell'anno, determinati sulla base delle fatture emesse dai fornitori.

Fra i residui passivi sono altresì conservati i debiti derivanti dall'accantonamento del tributo provinciale TEFA la cui consistenza risulta legata alla massa dei residui attivi conservati a titolo di TARI.

Si fa presente che, anche per i residui passivi, viene svolta ogni anno accurata verifica in collaborazione con i responsabili di servizio per mantenere solo le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022.

Il fondo pluriennale vincolato derivante dal riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2022, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

| PARTE CORRENTE | ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2023 | ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2024 | ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2025 |
|----------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Residui passivi reimputati | € 180.718,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Residui attivi reimputati | € 121,992,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Differenza = FPV | € 58.726,00 | € 0,00 | € 0,00 |

| PARTE CAPITALE | ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2022 | ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2023 | ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2024 |
|----------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Residui passivi reimputati | € 2.451.417,94 | € 0,00 | € 0,00 |
| Residui attivi reimputati | € 1.845.940,16 | € 0,00 | € 0,00 |

Relazione al rendiconto 2022

| | | | |
|------------------|--------------|--------|--------|
| Differenza = FPV | € 605.477,78 | € 0,00 | € 0,00 |
|------------------|--------------|--------|--------|

Le reimputazioni di cui sopra hanno comportato variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 24/02/2023, consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa, come meglio precisato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2001.

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, con la medesima deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 15/03/2023, si è provveduto ad effettuare:

la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati;

la contestuale variazione di cassa e dei residui;

l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono divenuti esigibili.

GLI ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

BILANCIO - APPROVAZIONE

Il bilancio di previsione 2022 - 2024, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 22/12/2021, secondo gli schemi e i modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile degli enti locali.

La gestione finanziaria è stata caratterizzata dall'insediamento della nuova amministrazione a seguito delle elezioni del 12/06/2022 ancorché nel solco della continuità rispetto alla precedente. Nel secondo semestre, pertanto, si sono intensificate le variazioni di bilancio approvate per rendere maggiormente conforme l'azione dell'ente al programma amministrativo della nuova compagine eletta e per dare attuazione alle iniziative finanziate o finanziabili con il PNRR. A ciò si aggiungono quelle operazioni tese a reperire risorse al fine di tener conto dei maggiori oneri per l'energia elettrica e il gas al fine di consentire all'Ente di garantire la continuità dei servizi.

Durante l'esercizio finanziario sono state adottate le seguenti deliberazioni di variazione al bilancio 2022-2024:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 19/01/2022 ad oggetto "Variazione di cassa e residui al bilancio previsione 2022-2024" al fine di adeguare le risultanze di cassa e dei residui con quelle approvate con il bilancio di previsione 2022-2024 nel 2021.
- deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 09/02/2022 ad oggetto "Prima variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e contestuale variazione al documento unico di programmazione 2022-2024" successivamente ratificata con deliberazione consiliare n. 4 del 6/04/2022.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 21/03/2022 ad oggetto "Seconda variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e contestuale variazione al documento unico di programmazione 2022-2024" successivamente ratificata con deliberazione consiliare n. 5 del 6/04/2022.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 23/03/2022 ad oggetto "Terza variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e contestuale variazione al documento unico di programmazione 2022-2024" successivamente ratificata con deliberazione consiliare n. 6 del 6/04/2022.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 dell'1/06/2022 ad oggetto "Quarta variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e contestuale variazione al documento unico di programmazione 2022-2024 - PNRR - Missione 5 Inclusione e coesione - Componente 2 infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Investimento 2.2 piani integrati." successivamente ratificata con deliberazione consiliare n. 17 del 29/06/2022.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/07/2022 ad oggetto "Variazione di assestamento generale di bilancio 2022-2024".

Relazione al rendiconto 2022

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 27/07/2022 ad oggetto "Sesta variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e contestuale variazione del documento unico di programmazione" successivamente ratificata con deliberazione consiliare n. 24 del 28/09/2022.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 7/09/2022 ad oggetto "Settima variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e contestuale variazione al documento unico di programmazione" successivamente ratificata con deliberazione consiliare n. 25 del 28/09/2022.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 14/09/2022 ad oggetto "Ottava variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e contestuale variazione al documento unico di programmazione - inserimento progettazione degli interventi destinati alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche" successivamente ratificata con deliberazione consiliare n. 29 del 9/11/2022.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 12/10/2022 ad oggetto "Nona variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e contestuale variazione del documento unico di programmazione" successivamente ratificata con deliberazione consiliare n. 30 del 9/11/2022.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 30/11/2022 ad oggetto "Decima variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e conseguente variazione del documento unico di programmazione" successivamente ratificata con deliberazione consiliare n. 37 del 28/12/2022.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28/12/2022 ad oggetto "Undicesima variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e contestuale variazione al documento unico di programmazione - inserimento fondi PNRR PA Digitale 2026 Misura 1.2".

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 28/12/2022 è stato disposto il "Primo prelevamento dal fondo di riserva 2022-2024".

Si dà atto altresì che, nell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione n. 21 del 27/07/2022, ha tenuto conto del della difficile situazione economica determinata dal conflitto fra Ucraina e Russia che come prima citato si è riverberata in un esponenziale aumento dei costi delle materie prime e dell'energia.

Sono inoltre state effettuate, dal responsabile del servizio finanziario, le consuete verifiche trimestrali sugli equilibri di bilancio previste dal vigente regolamento sul sistema dei controlli interni del comune, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 7.02.2013. L'art. 20 e seguenti dello stesso disciplinano il controllo sugli equilibri finanziari, svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio economico - finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione. Il suddetto controllo mira ad assicurare una corretta gestione del bilancio volta a prevenire situazioni di criticità e si svolge attraverso un costante monitoraggio sul permanere degli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

Nel corso dell'esercizio 2022 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria dell'esercizio 2022 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

| ENTRATE | ACCERTAMENTI | INCASSI |
|--|--------------|--------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 2.046.170,97 |

Relazione al rendiconto 2022

| | | |
|--|---------------------|---------------------|
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 275.364,00 | |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 49.649,00 | |
| Fondo pluriennale vincolato in c/capitale | 828.983,14 | |
| | | |
| Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.449.829,26 | 2.612.133,44 |
| Titolo 2 – Trasferimenti correnti | 389.392,35 | 411.926,13 |
| Titolo 3 – Entrate Extratributarie | 529.777,01 | 506.029,26 |
| Titolo 4 – Entrate in conto capitale | 1.051.497,46 | 552.743,22 |
| Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie | | |
| Totale entrate finali | 4.420.496,08 | 4.082.732,05 |
| Titolo 6 – Accensione di prestiti | | |
| Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro | 560.919,69 | 557.549,80 |
| Totale entrate dell'esercizio | 4.981.415,77 | 4.640.281,85 |
| | | |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 6.135.411,91 | 6.686.452,82 |
| DISAVANZO DELL'ESERCIZIO | 0,00 | |
| TOTALE A PAREGGIO | 6.135.411,91 | 6.686.452,82 |

| SPESE | IMPEGNI | PAGAMENTI |
|--|---------------------|---------------------|
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 | |
| Titolo 1 – Spese correnti | 3.146.904,03 | 3.030.438,82 |
| - di cui Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 58.726,00 | |
| Titolo 2 – Spese in conto capitale | 1.376.789,68 | 1.269.144,31 |
| - di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale | 605.477,78 | |
| Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | |
| Totale spese finali | 5.187.897,49 | 4.299.583,13 |
| Titolo 4 – Rimborso di prestiti | 41.636,08 | 80.333,48 |
| Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro | 560.919,69 | 558.780,53 |
| Totale spese dell'esercizio | 5.790.453,26 | 4.938.697,14 |
| | | |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 5.790.453,26 | 4.938.697,14 |
| AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA | 344.958,65 | 1.747.755,68 |
| DISAVANZO DALLA COMPETENZA | | |
| TOTALE A PAREGGIO | 6.135.411,91 | 6.686.452,82 |

Contabilità economico patrimoniale

Ai sensi dell'allegato A/3 del D.lgs. 118/2011 "principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" sono stati redatti i prospetti del Conto economico e dello Stato patrimoniale attivo e passivo.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine di:

Relazione al rendiconto 2022

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti, secondo il principio della competenza finanziaria.

Di seguito si elencano le principali voci del conto economico e del conto del patrimonio rimandando alle tabelle allegate al rendiconto per una lettura dei dati analitici.

Conto economico

| | | |
|--|---|--------------|
| A) Totale componenti positivi della gestione | € | 4.034.800,08 |
| B) Totale componenti negativi della gestione | € | 3.714.640,74 |
| Totale Differenza A-B | € | 320.159,34 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| - proventi | € | 13.861,99 |
| - oneri | € | 12.071,53 |
| Totale proventi ed oneri finanziari | € | 1.790,46 |
| D) rettifiche di valore attività finanziarie | € | 0,00 |
| Totale rettifiche di valore | € | 0,00 |
| E) Proventi ed oneri straordinari | | |
| - proventi | € | 886.128,11 |
| - oneri | € | 818.833,33 |
| Totale proventi ed oneri straordinari | | 67.294,58 |
| Risultato prima delle imposte | € | 389.244,58 |
| Imposte | € | 54725,41 |
| Risultato di esercizio | € | 334.519,17 |

Conto del patrimonio

| | | |
|--|---|---------------|
| ATTIVO | | |
| A) Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione | € | 0,00 |
| B) immobilizzazioni | € | 20.069.077,69 |
| C) Attivo circolante | € | 2.754.791,90 |
| D) Ratei e risconti | € | 19.111,10 |
| Totale dell'attivo | € | 22.842.980,69 |
| PASSIVO | | |
| A) Patrimonio netto | € | 20.766.511,26 |
| B) Fondi per rischi ed oneri | € | 23.932,00 |
| C) Trattamento di fine rapporto | € | 0,00 |
| D) Debiti | € | 1.203.299,66 |
| E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti | € | 849.237,77 |

Relazione al rendiconto 2022

| | | |
|--------------------|---|---------------|
| Totale del passivo | € | 22.842.980,69 |
|--------------------|---|---------------|

Accantonamenti a fondi

In fase di predisposizione del rendiconto è stato calcolato il fondo crediti di dubbia esigibilità e sono stati determinati i vincoli sull'avanzo di amministrazione ai sensi dell'allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria del D.Lgs. 118/2011. Vengono di seguito riportate le risultanze di tale operazione:

| Comune di Rosta | | | | |
|---|------------|-------------------------------------|-------------------|---------------------|
| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2022) | | | | |
| | | GESTIONE | | |
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio 2022 | | | | 2.046.170,97 |
| RISCOSSIONI | (+) | 436.073,93 | 4.204.207,92 | 4.640.281,85 |
| PAGAMENTI | (-) | 559.951,43 | 4.378.745,71 | 4.938.697,14 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022 | (=) | | | 1.747.755,68 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022 | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022 | (=) | | | 1.747.755,68 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 945.850,56 | 777.207,85 | 1.723.058,41 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 226.967,00 | 747.503,77 | 974.470,77 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 58.726,00 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 605.477,78 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) | (=) | | | 1.832.139,54 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 | | | | |
| Parte accantonata | | | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 | | | | 717.701,21 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) | | | | 0,00 |
| Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti | | | | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | | | | 0,00 |
| Fondo contezioso | | | | 0,00 |
| Altri accantonamenti | | | | 23.932,00 |
| | | Totale parte accantonata (B) | | 741.633,21 |
| Parte vincolata | | | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | | | 182.279,83 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | | | 0,00 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | | | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | | | 17.483,38 |
| Altri vincoli | | | | 30.517,90 |
| | | Totale parte vincolata (C) | | 230.281,11 |
| Parte destinata agli investimenti | | | | |

Relazione al rendiconto 2022

| | |
|---|-------------------|
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | 79.108,92 |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 781.116,30 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | 0,00 |

Per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020 convertito con la legge 24 aprile 2020, n. 27, che, al fine di consentire agli enti l'accantonamento di un fondo congruo, ha previsto che decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 agli enti è consentito calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021, considerati anni anomali a causa della pandemia.

Le restanti quote accantonate sono riferite ai rinnovi contrattuali e all'indennità di fine mandato del Sindaco.

Gli accantonamenti in parte vincolata sono sostanzialmente così costituiti:

€ 182.279,83 relativi al fondo per le funzioni fondamentali il cui utilizzo sarà oggetto di apposita certificazione da presentare sui modelli definiti dalla Ragioneria Generale dello Stato, composto dall'accantonamento dell'esercizio 2020; nell'anno in corso sono state applicate ed utilizzate le quote relative ai fondi TARI 2020 e 2021 non utilizzate negli anni precedenti;

€ 30.517,90 per somme residuali non spese derivanti dal ribasso d'asta dell'affidamento della progettazione idrogeologica del territorio possibile oggetto di restituzione al Ministero.

La differenza di parte vincolata di € 17.483,38 derivano da vincoli di anni precedenti per incentivi funzioni tecniche accantonati e fondo per l'innovazione rispettivamente per € 14.877,23 e per € 2.606,15. Stante la necessità per l'esercizio 2022 di far fronte alla maggiorazione dei prezzi delle materie prime, i fondi destinati all'innovazione non sono stati accantonati in avanzo ma sono stati utilizzati per il pagamento dei SAL straordinari a favore delle imprese.

Nonostante il cospicuo accantonamento, volto ad evitare di utilizzare entrate che potrebbero non realizzarsi, l'avanzo di amministrazione quota disponibile si attesta ad € 781.116,30.

| Comune di Rosta | | | | | | | |
|--|--|--|--|---------------------------------------|------------------------------|--|--|
| Allegato C) - Fondo crediti di dubbia esigibilità | | | | | | | |
| COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2022) | | | | | | | |
| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a) | RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b) | TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b) | IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d) | FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e) | % di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c) |
| | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 195.411,04 | 702.564,83 | 897.975,87 | | | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa | 195.411,04 | 686.345,47 | 897.975,87 | 717.637,63 | 717.637,63 | 79,92% |
| 1010200 | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | | | | | | |
| | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa | | | | | | |

Relazione al rendiconto 2022

| | | | | | | | |
|----------------|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| 1010300 | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (<i>solo per le Regioni</i>) | | | | | | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | | | | | | |
| | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa | | | | | | |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | | | | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 172.029,95 | 0,00 | 172.029,95 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 195.411,04 | 686.345,47 | 897.975,87 | 717.637,63 | 717.637,63 | 79,92% |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 20.696,96 | 1.177,21 | 21.874,17 | - | - | - |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - |
| | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - |
| | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 20.696,96 | 1.177,21 | 21.874,17 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| | ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE | | | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 25.695,08 | 5.564,54 | 31.259,62 | 63,58 | 63,58 | 0,20% |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 12.060,63 | 81,96 | 12.142,59 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 37.755,71 | 5.646,50 | 43.402,21 | 0,00 | 0,00 | 0,15% |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 485.776,24,00 | 100.000,00 | 585.776,24 | - | - | - |
| | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 485.776,24,00 | 100.000,00 | 585.776,24 | - | - | - |
| | Contributi agli investimenti da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - |
| | Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - |

Relazione al rendiconto 2022

| | | | | | | | |
|----------------|---|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| | Altri trasferimenti in conto capitale da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - | - | - |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4040000 | Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 3.800,00 | 1.210,00 | 5.010,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 21.178,00 | 103.199,49 | 124.377,49 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4000000 | TOTALE TIOTOLO 4 | 510.754,24 | 204.409,49 | 715.163,73 | 0,00 | 0,00 | |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5020000 | Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5030000 | Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | TOTALE GENERALE | 764.617,95 | 913.798,03 | 1.678.415,98 | 717.701,21 | 717.701,21 | 42,76% |
| | DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | 510.754,24 | 204.409,49 | 715.163,73 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n) | 253.863,71 | 709.388,54 | 963.252,25 | 717.701,21 | 717.701,21 | 74,51% |

| COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI | TOTALE CREDITI | FONDO SVALUTAZIONE CREDITI |
|--|---------------------|----------------------------|
| | (g) | (h) |
| RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO | 1.678.415,98 | 717.701,21 |
| | (i) | (l) |
| CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO | 0,00 | 0,00 |
| ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m) | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 1.678.415,98 | 717.701,21 |

Composizione della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione e della quota destinata agli investimenti (vedere per dettaglio allegati conoscitivi A1, A2, A3)

| QUOTA VINCOLATA | | |
|---|----------|-------------------|
| DESCRIZIONI | IMPORTI | |
| VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DA PRINCIPI CONTABILI ESERCIZI PRECEDENTI (2020) | € | 182.279,83 |
| TOTALE DELL'AVANZO VINCOLATO DA LEGGI E DA PRINCIPI CONTABILI | € | 182.279,83 |
| VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ESERCIZI PRECEDENTI | | |
| TOTALE AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI DA MANTENERE | € | 0,00 |
| VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE ESERCIZI PRECEDENTI | € | 14.877,23 |
| QUOTE FONDO PER L'INNOVAZIONE | € | 2.606,15 |
| TOTALE DELL'AVANZO VINCOLATO PER VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE DA MANTENERE | € | 17.483,38 |
| ALTRI VINCOLI ESERCIZI PRECEDENTI | € | 30.517,90 |

Relazione al rendiconto 2022

| | | |
|--|----------|-------------------|
| TOTALE DELL'AVANZO VINCOLATO PER ALTRI VINCOLI DA MANTENERE | € | 30.517,90 |
| ALTRI VINCOLI | | |
| RIEPILOGO AVANZO VINCOLATO | | |
| VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DA PRINCIPI CONTABILI | € | 230.281,11 |
| VINCOLI DA TRASFERIMENTI | € | 0,00 |
| VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE | € | 0,00 |
| ALTRI VINCOLI | € | 0,00 |
| TOTALE VINCOLI | € | 230.281,11 |
| QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI | | |
| AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI | | |
| AVANZO VINCOLATO AD INVESTIMENTI DERIVANTE DA ESERCIZI PRECEDENTI | € | 59.124,72 |
| AVANZO VINCOLATO AD INVESTIMENTI 2022 | € | 19.984,20 |
| TOTALE AVANCO DESTINATO AD INVESTIMENTI | € | 79.108,92 |

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2022, è stato applicato al bilancio di previsione avanzo di amministrazione disponibile per complessivi euro 275.364,00 per il quale si evidenziano di seguito gli utilizzi:

AVANZO LIBERO

- lavori di risanamento ed ampliamento del cimitero comunale per € 135.000,00;
- acquisto di proiettori LED a risparmio energetico, al fine di contenere l'incremento della spesa per l'energia, in sostituzione di quelli esistenti di tecnologia tradizionale, per complessivi € 13.000,00;
- fornitura e posa di nuovi lucernari e grondaie a cui si destinano i fondi per complessivi € 10.000,00;
- sostituzione caldaia installata presso l'edificio denominato Casa delle Associazioni per € 8.600,00.

AVANZO VINCOLATO

- Finanziamento bando agevolazioni TARI utilizzando i risparmi del fondo per le funzioni fondamentali per € 89.334,00.

AVANZO ACCANTONATO

- Utilizzo delle quote accantonate per rinnovi contrattuali per € 19.430,00.

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2022 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

| | | |
|---------------------|-----|----------------|
| Totale accertamenti | (+) | € 4.981.415,77 |
| Totale impegni | (-) | € 5.126.249,48 |
| Avanzo | | € - 144.833,71 |
| FPV corrente | (+) | € 49.649,00 |
| FPV capitale | (+) | € 828.983,14 |
| Avanzo applicato | (+) | € 275.364,00 |

Relazione al rendiconto 2022

FPV spese (-) €. 664.203,78
 66640,50
Saldo gestione competenza €. 344.958,65

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **l'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

Sono altresì considerati le risorse accantonate di parte corrente, che vengono detratte e gli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto (in più o in meno).

- **l'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Sono altresì considerati le risorse accantonate di parte capitale, che vengono detratte e gli accantonamenti di parte capitale effettuati in sede di rendiconto (in più o in meno).

Tutto ciò genera tre tipologie di equilibri finali:
 equilibrio di competenza;
 equilibrio di bilancio;
 equilibrio complessivo.

Di seguito la tabella dei risultati:

| Comune di Rosta | | |
|---|-----|--|
| Allegato n.8 – Rendiconto della Gestione | | |
| VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2022) | | |
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate | (+) | 49.649,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 3.368.998,62 |
| di cui per estinzione anticipato di prestiti | | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti | (-) | 3.146.904,03 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 58.726,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 41.636,08 |
| Di cui per estinzione anticipato di prestiti | | 0,00 |

Relazione al rendiconto 2022

| | | |
|--|-----|-----------------------|
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | 171.381,51 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | 108.764,00 |
| di cui per estinzione anticipato di prestiti | | 0,00 |
| I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 |
| di cui per estinzione anticipato di prestiti | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 |
| O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M) | | 280.145,51 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 | (-) | 13.382,00 1.827,00 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | |
| O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE | | 264.936,51 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) | (-) | 1.400,00 |
| O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE | | 263.536,51 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 166.600,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 828.983,14 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 1.051.497,46 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale | (-) | 1.376.789,68 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa) | (-) | 605.477,78 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 |
| Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E) | | 64.813,14 |
| - Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 | (-) | 0,00 |
| - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio | (-) | 0,00 |
| Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE | | 64.813,14 |
| - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) | (-) | -20.457,04 |
| Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE | | 85.270,18 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine | (+) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y) | | 344.958,65 |

Relazione al rendiconto 2022

| | | |
|--|-----|-------------------|
| Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 | (-) | 13.382,00 |
| Risorse vincolate nel bilancio | | 1.827,00 |
| W2/ EQUILIBRIO DI BILANCIO | | 329.749,65 |
| Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto | | -19.057,04 |
| W3/ EQUILIBRIO COMPLESSIVO | | 248.806,69 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

| | | |
|--|-----|-------------------|
| O1) Risultato di competenza di parte corrente | | 280.145,51 |
| - Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 108.764,00 |
| - Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 | (-) | 13.382,00 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) | (-) | 1.400,00 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 1.827,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 154.772,51 |

Ragioni della persistenza dei residui attivi e passivi con anzianità superiore ai cinque anni

| ATTIVI | Descrizione | Importo | Ragioni del mantenimento |
|--------|---|-------------|---|
| 2012 | Restituzione deposito cauzionale | € 840,00 | Tali residui sono mantenuti in quanto derivanti da ruoli pregressi o in attesa di incasso non ancora resi inesigibili. Si sta proponendo all'Amministrazione l'affidamento a società diversa da ADER. La situazione delle cedole librarie si è risolta nell'esercizio 2022. Si sono richieste informazioni al COS in merito al recupero deposito cauzionale del 2012. Si sono richieste informazioni al servizio tecnico in merito al deposito cauzionale del 2016. |
| 2013 | Tributo sui rifiuti e sui servizi TARES | € 43.141,85 | |
| 2014 | Conguaglio TARI | 71.978,85 | |
| 2014 | Tributo provinciale anno 2014 | 6.708,31 | |
| 2015 | Tari 2015 | € 49.516,82 | |
| 2015 | Tributo provinciale anno 2015 | € 2.337,01 | |
| 2015 | Tari 2016 | € 41.262,77 | |
| 2016 | Deposito cauzionale per allaccio f. | 190,53 | |
| 2016 | Tributo provinciale anno 2016 | 4.217,85 | |
| 2016 | Tari 2017 | 66.491,62 | |

Relazione al rendiconto 2022

| | | | | |
|-----------------|---|---|------------------|---|
| 2017 | Tributo provinciale anno 2017 | | 2.434,79 | |
| TOTALE | | | 289.120,40 | |
| PASSIV I | | | | |
| 2009 | Depositi cauzionali | € | 484,92 | Tali residui sono mantenuti in quanto derivanti da incasso di depositi cauzionali ancora da restituire |
| 2010 | Depositi cauzionali | € | 262,72 | |
| 2011 | Depositi cauzionali | € | 1.118,12 | |
| 2012 | Depositi cauzionali | € | 2.898,80 | |
| 2013 | Depositi cauzionali | € | 445,40 | |
| 2014 | Depositi cauzionali | | 2.805,00 | |
| 2011 | Spese per servizi in conto terzi | € | 1.100,00 | Tali residui sono mantenuti in quanto derivanti da ruoli pregressi in attesa di incasso non ancora resi inesigibili e da somme da restituire come depositi contrattuali |
| 2011 | Spese per servizi in conto terzi | € | 9.706,35 | |
| 2014 | Spese per servizi in conto terzi | € | 4.251,62 | |
| 2015 | Spese per servizi in conto terzi | € | 4.806,59 | |
| 2016 | Spese per servizi in conto terzi | € | 4.495,97 | |
| 2017 | Spese per servizi in conto terzi Tali residui sono mantenuti in quanto derivanti da incasso di depositi cauzionali ancora da restituire | € | 3.973,14 | |
| 2017 | Incarichi legali | € | 875,48 | In corso |
| 2017 | Rimborso pubblica illuminazione Via Sant'Antonio di Ranverso | € | 900,00 | Sollecitato ufficio |
| TOTALE | | | 38.124,11 | |

Analisi indebitamento

Il Comune di Rosta rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

| 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--------|-------|-------|-------|-------|
| 0,90 % | 0,75% | 0,58% | 0,48% | 0,35% |

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-----------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Residuo debito | 599.262,44 | 517.310,08 | 436.261,61 | 351.089,47 | 270.464,97 |
| Nuovi prestiti | | | | | |
| Prestiti rimborsati (*) | 81.952,36 | 81.048,47 | 85.172,14 | 80.624,50 | 41.636,08 |
| Estinzioni anticipate | | | | | |
| Altre variazioni (da specificare) | | | | | |
| Totale fine anno | 517.310,08 | 436.261,61 | 351.089,47 | 270.464,97 | 228.828,89 |

La suddetta tabella è indicativa di come la posizione del comune sia in miglioramento progressivo sotto il profilo degli oneri di cui trattasi. Sono ormai 14 anni che il Comune non ricorre

Relazione al rendiconto 2022

all'indebitamento per finanziare spese in conto capitale adoperandosi a ricercare fonti che non ricadono sulle popolazioni future, appesantendo la spesa corrente e considerando la contrazione di mutui solo come ultima ratio per l'esecuzione di opere o lavori pubblici.

Nell'anno 2020 a seguito della sospensione del rimborso delle quote capitale del MEF erano stati versati € 46.474,74 di quota capitale mutui; nell'anno 2022 si è proceduto al versamento delle quote, opportunamente mantenute a residuo per complessivi € 38.698,26.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------------|
| Oneri finanziari | 27.864,74 | 23.751,65 | 19.627,98 | 15.418,04 | 11.948,08 |
| Quota capitale | 81.952,36 | 81.048,47 | 85.172,14 | 80.624,50 | 41.636,08 |
| Totale fine anno | 109.817,10 | 104.800,12 | 104.800,12 | 96.042,54 | 53.584,16 |

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

| | Previsioni definitive | Accertamenti | Minori o maggiori entrate |
|--|------------------------------|---------------------|----------------------------------|
| Tipologia 100: Entrate per partite di giro | 569.000,00 | 496.496,30 | 72.503,70 |
| Tipologia 200: Entrate per conto terzi | 115.000,00 | 64.423,39 | 50.576,61 |
| Totale | 684.000,00 | 560.919,69 | 123.080,31 |

Spese Titolo 7

| | Previsioni definitive | Impegni | Minori spese |
|---|------------------------------|-------------------|---------------------|
| Spese per conto terzi e partite di giro | 684.000,00 | 485.856,30 | 123.080,31 |
| Totale | 684.000,00 | 456.873,68 | 207.555,27 |

Elenco delle movimentazioni effettuate sui capitoli di entrata e spesa riguardanti l'anticipazione

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 19/01/2022 è stata autorizzata la concessione dell'anticipazione di tesoreria per € 845.000,00 pari ai tre dodicesimi delle entrate dei primi tre titoli accertate nell'esercizio 2020.

Per l'esercizio 2022 non è stato necessario attivare l'anticipazione di tesoreria.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 6 lettere g) k) l) si dichiara quanto segue:

- non sussistono diritti reali di godimento;
- non sussistono oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- non sussistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Si fa presente altresì che i rendiconti della gestione degli esercizi precedenti e il conto consolidato sono pubblicati in amministrazione trasparente sezione bilanci, distinti per anno di pubblicazione, al seguente link: <https://www.comune.rosta.to.it/amministrazione/bilanci/>

POLITICA TRIBUTARIA

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.)

L'art. 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019.

La normativa in oggetto, si è discostata poco dal precedente impianto normativo, in quanto la principale novità è costituita dall'abolizione del Tributo sui Servizi, che è stato praticamente riassorbito nell'IMU.

Sono state confermate le aliquote adottate nell'esercizio 2021, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30/12/2020, in continuità con le scelte già intraprese in precedenza dall'Amministrazione Comunale, al fine di non aggravare la pressione fiscale inasprendo il carico impositivo sulla popolazione.

Si riportano di seguito le aliquote IMU confermate per l'anno 2022 in vigore:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari allo 0,5%, con detrazione di € 200,00 proporzionale alle quote di proprietà o altro diritto reale di godimento;
- fabbricati rurali ad uso strumentale aliquota 0,10%;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10 aliquota pari allo 0,86% di cui 0,76% di riserva statale;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti e aree fabbricabili aliquota pari allo 0,86%;
- terreni agricoli aliquota pari allo 0,76%.

Il gettito dell'imposta unica comunale, ha scontato negli ultimi anni, il meccanismo di ristoro del fondo di solidarietà comunale, generando non pochi problemi nella quantificazione ai fini della redazione dei bilanci. Gli incassi del 2022 hanno risentito degli effetti della crisi determinata dal conflitto fra Ucraina e Russia e, rispetto allo stanziamento complessivo di € 820.000,00 sono stati accertati, per l'imposta in argomento, € 766.579,85 al netto del fondo comunale di solidarietà pari complessivamente a € 222.708,16.

Sono stati altresì introitati, su un assestato di € 70.000,00, complessivi € 117.714,69 di IMU da recupero evasione.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La TARI, ha come presupposto il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Il tributo è corrisposto a tariffa commisurata ad anno solare cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. Le tariffe sono commisurate alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, nonché al costo del servizio sui rifiuti e sono definite adottando criteri e metodi che garantiscano il rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti.

L'anno 2020 è caratterizzato da una profonda modifica della normativa; difatti l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga".

Con una prima deliberazione n. 443 del 31/10/2019 l'ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.

Relazione al rendiconto 2022

Si richiama in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, che ha disciplinato la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni.

Con la delibera 15/2022/R/rif ARERA ha introdotto e reso operativo il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (abbreviato TQRIF), con il quale l'Autorità ha fissato una serie di standard, dal livello più basso di gestione al più efficiente, sul quale i gestori devono uniformarsi a partire dal 2023. Tuttavia, tali meccanismi sono già rientrati nell'attività programmatica del nuovo PEF 2022-2025, per cui le scelte operative e le valorizzazioni dei costi di adeguamento sono già state inserite nel PEF.

Oltre a questi passaggi il TQRIF ha altresì preso in considerazione l'applicazione dei criteri di gestione delle utenze non domestiche che nel rispetto dei criteri indicati nel D.Lgs 116/2020 decidono di uscire dalla gestione del servizio pubblico.

La procedura di revisione culmina con l'obbligo di presentare una Carta dei Servizi unificata per ogni gestione TARI da parte dei soggetti gestori nel perimetro dei servizi TARI. I gestori richiamati dal testo unico, quindi, non sono altri che gli stessi soggetti che devono provvedere all'elaborazione del PEF, indicati da ARERA nell'MTR-2 ovvero:

- servizi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani;
- servizi di spazzamento e lavaggio strade;
- servizi di bollettazione e rapporto con l'utenza.

Ne deriva che il Comune viene identificato, nel caso in cui si occupi della tariffazione, come gestore del servizio con la conseguenza che si deve occupare delle valutazioni in merito alla qualità del servizio.

Tariffe e situazione

Le tariffe sono sempre composte da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, con conseguente emissione di un ruolo TARI pari ad € 672.472,63 per il quale sono stati incassati entro il 31/12/2022 € 520.442,94; considerata la scadenza dell'ultima rata al 31/12/2022 sono stati successivamente incassati, nell'esercizio 2023, ulteriori € 49.662,26, con una differenza percentuale fra accertato ed incassato che ad oggi ammonta complessivamente al 15,22%.

La situazione di minor incasso deriva da una situazione di difficoltà economica che si protrae da diversi anni, soprattutto per le aziende, acuita dalla crisi pandemica e successiva crisi economica derivante dal conflitto fra Ucraina e Russia. Nonostante ciò, l'Ente sta ponendo in essere tutte le procedure di recupero con emissione di solleciti, avvisi di accertamento e caricamento Ruoli presso Agenzia delle entrate riscossioni, pur riconoscendo che l'entrata relativa al ruolo della tassa rifiuti è quella che presenta le maggiori difficoltà in termini di riscossione sul complesso delle tasse e tributi del Comune.

Bando TARI

L'art. 40, comma 5 ter, del D.L. 50/2022, convertito con modificazioni con la Legge n. 91 del 15/07/2022, aveva stabilito che i Comuni potessero prevedere riduzioni della tassa sui rifiuti (TARI), utilizzando le risorse residuali del fondo funzioni fondamentali (c.d. Fondone), nonché i fondi residuali di cui all'art. 6 del D.L. 73/2021, da destinare specificamente al finanziamento di riduzioni TARI per le utenze non domestiche;

lo stesso decreto aveva fissato al del 31 luglio 2022 la data per l'approvazione delle deliberazioni riguardanti le relative riduzioni;

il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 23 bis del vigente regolamento comunale sulla TARI, può prevedere ulteriori riduzioni ed esenzioni, sia per le utenze domestiche che per le utenze

Relazione al rendiconto 2022

non domestiche, di valenza sociale o determinate da eventi eccezionali anche di carattere sanitario, purché le stesse siano adeguatamente modulate e il costo complessivo di dette agevolazioni sia assicurato da proventi diversi dal prelievo del tributo.

Rilevato che, con deliberazione n. 19 del 27/07/2022, il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 23 bis del vigente regolamento comunale sulla TARI e del sopracitato decreto, ha colto siffatta possibilità stabilendo di riconoscere opportune riduzioni demandando alla Giunta Comunale l'individuazione di specifici indirizzi e criteri per il loro riconoscimento:

- a) riduzione percentuale della parte fissa e/o variabile della tariffa dovuta a favore delle utenze non domestiche a seguito dei maggiori oneri gestionali conseguenti all'aumento del costo delle materie prime e dell'energia dovuti alla crisi dei mercati internazionali derivante dal conflitto in Ucraina;
- b) riduzione percentuale della parte fissa e/o variabile della tariffa per le utenze domestiche, riferite all'immobile di residenza, tenendo in considerazione le situazioni di maggior disagio economico, nell'ottica della sostenibilità sociale, derivante dalla suddetta crisi economica e dall'innalzamento dei costi dell'energia.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 14/09/2022 sono stati individuati i criteri per l'assegnazione delle riduzioni nonché approvati l'avviso pubblico e i modelli di istanze di partecipazione per la concessione della riduzione della tassa rifiuti (TARI) 2022 a favore delle utenze non domestiche aventi sede operativa nel comune di Rosta e delle utenze domestiche, riferite all'immobile di residenza, nell'ottica della sostenibilità sociale, derivante dalla crisi economica e dall'innalzamento dei costi dell'energia;

il responsabile del servizio economico finanziario ha curato la pubblicazione del bando sul sito istituzionale nonché la raccolta delle istanze pervenute e la successiva istruttoria per il riconoscimento dei contributi.

Rilevato che al finanziamento delle suddette riduzioni sono state destinate risorse per € 30.000,00 di cui all'art. 6 del D.L. 73/2021, convertito nella legge 106/2021, non erogate a favore delle imprese nell'esercizio 2021 ed € 65.000,00 provenienti dalla quota del fondo per le funzioni fondamentali 2020, di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 convertito nella legge L. 17 luglio 2020, n. 77 relative al minor gettito TARI non utilizzato, confluita nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Dal risultato dell'istruttoria delle pratiche pervenute, è stato possibile erogare la somma complessiva di € 87.507,00 di cui € 41.912,00 a favore delle utenze non domestiche ed € 45.595,00 a favore delle utenze domestiche.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il D.Lgs. 28.09.1998 n.360, ha istituito l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche stabilendo che l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, ovvero, relativamente ai redditi di lavoro dipendente e a quelli assimilati ai medesimi redditi, al Comune in cui il sostituto ha il domicilio fiscale alla data di effettuazione delle operazioni di conguaglio relative a detti redditi, ed è versata, unitamente all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con le modalità stabilite con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e dell'Interno.

L'art. 1, comma 142, della Legge 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27/12/2006 ha introdotto importanti modifiche alla disciplina dell'Addizionale Comunale all'IRPEF di cui al D.Lgs. 28.09.1998, n. 360.

La citata norma ha stabilito la possibilità per i Comuni di disporre, con Regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31/5/2002 del Capo di Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 05/06/02.

L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.

La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali e tale variazione, a differenza della disciplina previgente, può essere disposta in un'unica soluzione prescindendo da tetti annui di crescita.

Relazione al rendiconto 2022

L'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito con modificazioni nella legge 148/2011 ha abrogato la sospensione a deliberare aumenti dell'addizionale IRPEF disposta dall'art. 1, comma 7, del D.L. 93/2008 convertito nella legge 126/2008, rimuovendo i limiti all'autonomia.

Per l'anno 2022, l'aliquota dell'addizionale in argomento, è stata incrementata di un punto percentuale attestandosi allo 0,5% con esenzione di € 8.000,00. Tale incremento si è reso necessario al fine di contrastare l'incremento dei costi delle materie prime, soprattutto energia elettrica e gas, determinatesi a seguito della crisi economica derivante del conflitto fra Ucraina e Russia.

La somma complessivamente accertata e incassata nell'esercizio 2022 ammonta ad € 374.269,18.

ALTRE IMPOSTE, TASSE E CANONI

Canone unico patrimoniale

A normativa vigente, l'art. 1 c. 816 e 837 della Legge di Bilancio 2020, ha introdotto a partire dal primo gennaio 2021 il canone unico in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione di mezzi pubblicitarie dell'occupazione degli spazi demaniali destinati ai mercati.

La riscossione del canone unico è affidata fino al 2023 alla Società Abaco S.p.A.; il servizio è compensato con aggio percentuale rapportato in misura unica del 20,01%, all'ammontare lordo complessivo riscosso, fatta eccezione per le riscossioni dei diritti d'urgenza che competono per intero alla società concessionaria. Il provento netto minimo garantito dovrà essere pari ad € 21.000,00 per ciascun anno di concessione, più specificatamente € 16.000,00 (ex ICP) per canone di esposizione pubblicitaria ed € 5.000,00 per l'occupazione di suolo pubblico (ex tosap). Il versamento dei proventi è effettuato dai contribuenti direttamente sul conto dedicato intestato al Comune, a conclusione di ogni trimestre, l'Ente provvede al versamento dell'aggio dovuto a seguito presentazione di rendiconto e regolare fattura elettronica.

Sulla base di quanto sopra esposto, e rispetto ai dati in possesso del Comune nel 2021 è stata stanziata la somma complessiva di 48.000,00 suddivisa fra il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio.

L'incasso complessivo è stato pari ad € 55.272,18.

Utilizzo dei ristori statali per energia elettrica e gas

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono susseguiti più decreti al fine di contrastare l'incremento dei costi per l'energia elettrica e il gas e consentire ai Comuni di garantire la continuità dei servizi attraverso apposito fondo.

Il Comune di Rosta è risultato beneficiario di complessivi € 82.033,41 che sono stati utilizzati per incrementare gli specifici stanziamenti destinati alla copertura delle spese di gas ed energia elettrica che saranno oggetto di apposita rendicontazione unitamente alla verifica della perdita di gettito 2022, stante il permanere dell'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare, per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, apposita certificazione entro il termine perentorio del 31 maggio 2022 (comma 827).

GESTIONE DELLE RISORSE CORRENTI E DEGLI IMPIEGHI CORRENTI IN RAPPORTO ALLE PREVISIONI DI BILANCIO

Sotto un profilo generale l'attendibilità del bilancio può essere provata, a consuntivo, dai seguenti indicatori:

- scarto percentuale delle previsioni definitive rispetto alle previsioni iniziali;
- scarto percentuale degli accertamenti e degli impegni rispetto alle previsioni.

Le entrate dei primi tre titoli (che concorrono a finanziare le spese correnti) sono state accertate per un importo complessivo € 3.368.998,62, pari al 94,02 % circa delle somme definitivamente stanziare di 3.583.078,62 rilevando quindi uno scostamento negativo del 5,85%.

Relazione al rendiconto 2022

Gli impegni del titolo primo ammontano complessivamente ad € 3.146.904,03 pari all'86,28% degli stanziamenti definitivi (€3.698.854,62) e si suddividono nelle seguenti voci di spesa:

| | |
|---|----------------|
| redditi da lavoro dipendente | 710.659,91 |
| imposte e tasse a carico ente | 54.666,77 |
| acquisto beni e servizi | 1.892.453,65 |
| trasferimenti correnti | 396.782,94 |
| trasferimenti di tributi | |
| fondi perequativi | |
| interessi passivi | 12.071,53 |
| altre spese per redditi di capitale | |
| rimborsi e poste correttive delle entrate | 47.399,89 |
| altre spese correnti | 32.869,34 |
| TOTALE | € 3.146.904,03 |

Il risparmio di spesa ammontante a € 551.951,59 risulta influenzato dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, con il quale sono state generate economie per reimputazione di spese di parte corrente esigibili nei successivi esercizi (FPV di parte corrente iscritto in bilancio per € 58.726,00). Il risparmio effettivo si attesta dunque sui 493.225,59 euro che, per l'anno 2022 deriva principalmente dagli accantonamenti a fondo crediti dubbia esigibilità e fondi di riserva e cassa nonché accantonamenti per indennità di fine mandato del Sindaco e arretrati di contratto che si quantificano in complessivi € 170.096,00 nonché da una generica riduzione in termini di utilizzo della spesa corrente assestata.

Gli impegni della parte corrente che hanno raggiunto la fase finale del pagamento sono pari al 74,77% per i pagamenti sui residui e al 85,05% per i pagamenti in conto competenza. Quest'ultimo dato è indicativo di un buon livello di operatività dimostrato nella gestione del bilancio del Comune, nonostante il permanere dell'evento bellico. Lo stesso non solo si palesa rispettoso dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 e s.m.e i. ma vuole essere espressione di efficienza e condizione per garantire, con la tempestività dei pagamenti, la convenienza dell'offerta di forniture, servizi e lavori.

RIGIDITA' DEL BILANCIO

Un'analisi del bilancio, nella parte corrente delle spese, evidenzia come talune categorie, per loro natura, si presentino caratterizzate da un elevato grado di rigidità.

Le categorie principali di spesa che originano rigidità sono essenzialmente quelle del personale, e le spese che per loro natura possono subire ridimensionamenti minimi, poiché storicamente variabili indipendenti.

Sono, ad esempio, le spese per utenze telefoniche, per manutenzione o per svolgimento di taluni servizi tecnici ed operativi che il Comune affida all'esterno per mancanza di proprio personale dipendente.

Per l'anno 2022, talune spese storicamente stabili, quali quelle di energia elettrica e gas, hanno subito picchi estremi a seguito dell'evento bellico che ha determinato un generale incremento dei costi delle materie prime a livello mondiale.

SERVIZI GESTITI DALL'ENTE

I servizi a domanda individuale di cui all'art. 6 del D. L. 55/83, convertito nella legge 131/83, gestiti dal Comune di ROSTA

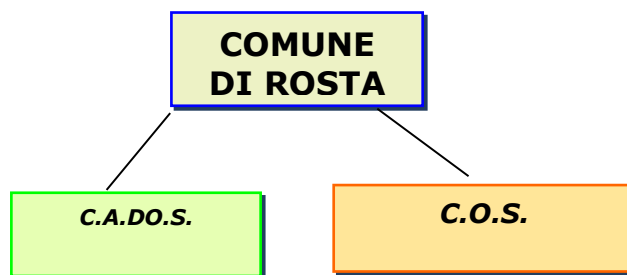
Relazione al rendiconto 2022

| Servizio | Entrata | Spesa | % copertura |
|-------------------|----------------|--------------|--------------------|
| Mense scolastiche | 236.533,25 | 284.493,85 | 83,14 |
| Pesa pubblica | 571,11 | 104,97 | 100,00 |

Organi Gestionali esterni

Consorzi

ORGANIGRAMMA



C.A.DO.S. – Consorzio Ambiente Dora Sangone

Al Consorzio, oggi consorzio di area vasta a seguito dell’adeguamento dello Statuto e della nuova convenzione ai sensi dell’art. 33, comma 1, lett. a) della L.R. 1/2018, competono le funzioni di governo relative al servizio dei rifiuti urbani, previste da leggi regionali e nazionali, che ne impongono l’esercizio in conformità alla disciplina di settore, al piano regionale e al programma provinciale di gestione dei rifiuti”.

Il Consorzio persegue le finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell’ambiente e di salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all’esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani. In particolare il Consorzio, nell’esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l’organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu S.p.A.), adottando le conseguenti deliberazioni.

Partecipano al Consorzio i seguenti enti: Almese, Alpignano, Avigliana, Bardonecchia, Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana, Chianocco, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Coazze, Condove, Collegno, Druento, Exilles, Giaglione, Giaveno, Gravere, Grugliasco, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rosta, Reano, Rivoli, Rosta, Rubiana, Salbertrand, Sant’Antonino di Susa, San Didero, San Gillio, San Giorio di Susa, Sangano, Sant’Ambrogio di Torino, Sauze di Cesana, Sauze d’Oulx, Sestriere, Susa, Trana, Vaie, Valgioie Venaria Reale, Venaus, Villar Dora, Villarbarbise, Villarfochiardo.

| Il Consorzio in cifre | | |
|-------------------------|-----------------------|-----------|
| Quota di partecipazione | 1,37% (nuovo statuto) | |
| Durata | 01/01/2005-31/12/2025 | |
| Valore della produzione | 2019 | 890.982 |
| | 2020 | 649.058 |
| | 2021 | 650.480 |
| Patrimonio netto | 2019 | 1.333.665 |
| | 2020 | 1.677.962 |
| | 2021 | 1.822.719 |
| Utile di esercizio | 2019 | 486.168 |
| | 2020 | 344.697 |
| | 2021 | 144.757 |
| Indebitamento | 2019 | 61.269 |
| | 2020 | 160.119 |

Relazione al rendiconto 2022

| | | |
|-----------------------------|------|--------|
| | 2021 | 79.971 |
| N. dipendenti al 31.12.2021 | 8 | |
| N. amministratori | 6 | |

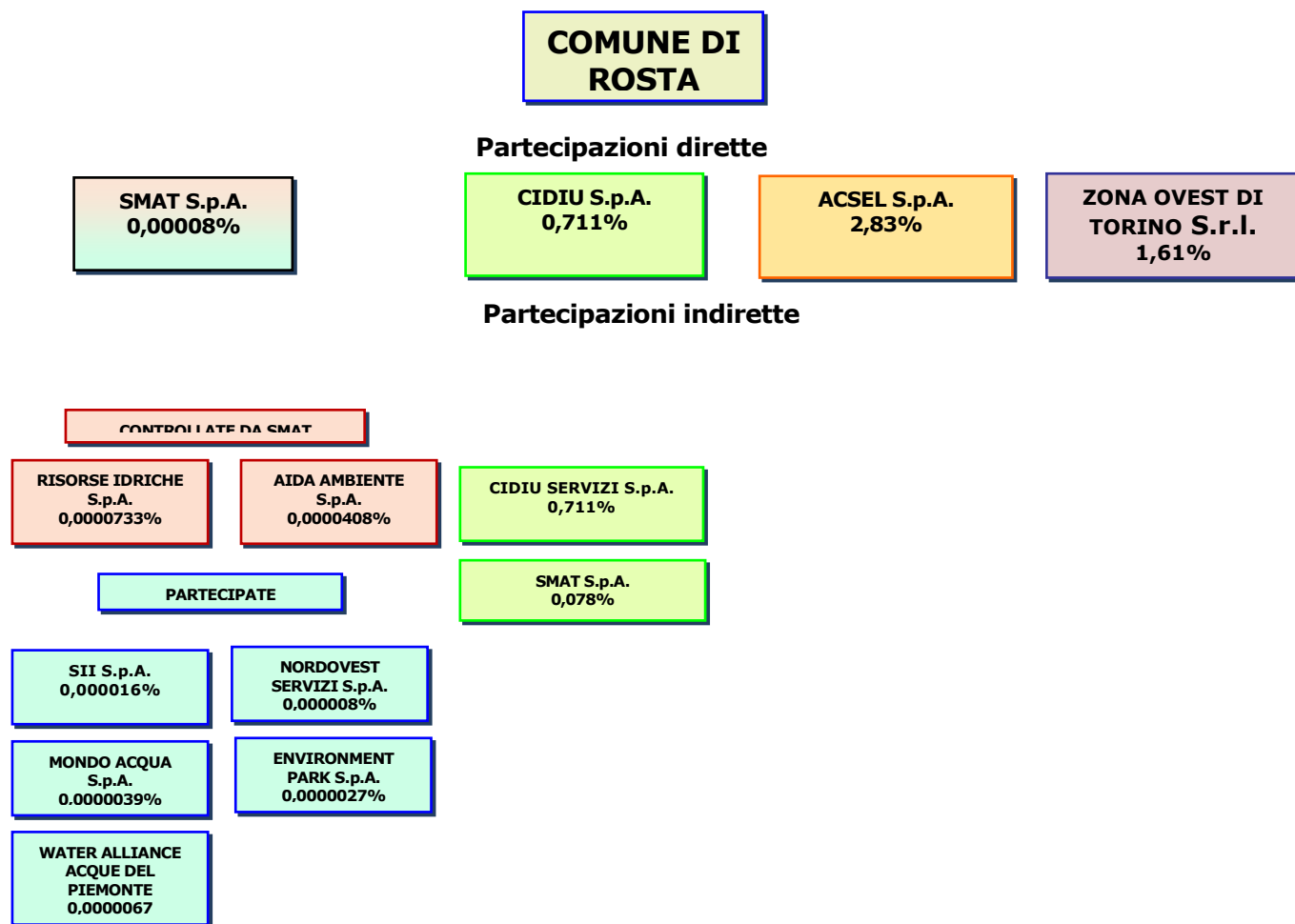
C.O.S. – Consorzio Ovest Solidale

Il Consorzio è preposto alla erogazione dei servizi sociali alla persona per i Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Villarbasse e Rosta (gli ultimi tre comuni a far data dal primo gennaio 2020). Il Consorzio persegue, nell'ambito del territorio dei comuni associati, un'organica politica di sicurezza sociale mediante il riordino, lo sviluppo e la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali nel quadro della normativa sulla materia, nonché per rendere tutti gli altri servizi necessari a garantire la migliore, compatibile, qualità della vita.
(I dati di bilancio sono ancora afferenti al CISAP)

| Il Consorzio in cifre | | |
|---|--|---------------|
| Quota di partecipazione (all'1/01/2020) | 3,44 | |
| Durata | Il Consorzio è costituito a tempo indeterminato; ciononostante ogni quinquennio l'Assemblea Consortile deve effettuare la verifica della permanenza dei presupposti che hanno determinato la costituzione del consorzio. In ogni caso esso potrà venir sciolto in qualunque momento per mutuo consenso dei comuni consorziati o ad istanza di una singola Amministrazione, da comunicare con almeno un anno di anticipo. | |
| Avanzo di amministrazione (quota disponibile) | 2019 | 2.925.007,06 |
| | 2020 | 2.771.212,16 |
| | 2021 | 3.078.951,92 |
| Componenti positivi della gestione | 2019 | 5.902.701,63 |
| | 2020 | 13.064.344,54 |
| | 2021 | 11.763.604,81 |
| Patrimonio netto | 2019 | 4.077.167,94 |
| | 2020 | 6.204.297,58 |
| | 2021 | 6.722.618,39 |
| Utile di esercizio | 2019 | 657.800,63 |
| | 2020 | 2.127.129,64 |
| | 2021 | 518.320,81 |
| Indebitamento | 2019 | 832.262,35 |
| | 2020 | 2.504.500,05 |
| | 2021 | 1.640.899,74 |
| N. dipendenti al 31.12.2021 | 71 | |
| N. amministratori | 5 | |

Società partecipate

ORGANIGRAMMA



SMAT S.p.A. – Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

Il 1° aprile 2001, dal conferimento dell’Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A. e dell’Azienda Po Sangone, nasce la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT).

Da quella data SMAT si impegna a perfezionare il programma di gestione integrata delle risorse idriche come previsto dalla Legge 36/94 e a partire dal 2004, insieme con la Società ACEA di Pinerolo, ottiene da parte dell’Autorità d’Ambito Territoriale Torinese (ATO 3) l’affidamento della gestione di tutto il ciclo dell’acqua sul territorio dell’ATO 3 svolgendo il ruolo di gestore unico “in house” del servizio idrico integrato.

Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d’approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d’utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

| La Società in cifre | |
|-------------------------|--|
| Quota di partecipazione | 0,00008% |
| Durata | 17/02/2000-31/12/2050 |
| Oggetto sociale | Gestione del servizio idrico integrato |
| Funzioni svolte | Servizio idrico integrato |

Relazione al rendiconto 2022

| | | |
|-----------------------------|--------------------------------------|-------------|
| Tipologia di attività | Gestione dei servizi pubblici locali | |
| Capitale sociale | 345.533.762 | |
| Valore della produzione | 2019 | 442.953.395 |
| | 2020 | 432.045.582 |
| | 2021 | 439.100.692 |
| Patrimonio netto | 2019 | 645.697.947 |
| | 2020 | 661.311.032 |
| | 2021 | 690.818.881 |
| Utile di esercizio | 2019 | 40.102.229 |
| | 2020 | 23.684.331 |
| | 2021 | 34.195.314 |
| Indebitamento | 2019 | 531.010.900 |
| | 2020 | 529.067.250 |
| | 2021 | 550.900.968 |
| N. dipendenti al 31.12.2021 | 988 | |
| N. amministratori | 4 | |

C.I.D.I.U. S.p.A. Centro Intercomunale Di Igiene Urbana S.p.A.

CIDIU S.p.A. è un'azienda che opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo, recupero di energia, anche attraverso aziende controllate. Il territorio servito, ad ovest del capoluogo piemontese, comprende i Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Coazze, Collegno, Druento, Giaveno, Grugliasco, Rosta, Reano, Rivoli, Rosta, Sangano, San Gillio, Trana, Valgioie, Venaria Reale e Villarbasse, per una popolazione di circa 260.000 residenti.

La società CIDIU S.p.A. ha iniziato a operare dal 1° luglio 2003, essendo nata dalla trasformazione del Consorzio CIDIU, che ha trasferito alla Società per Azioni l'intero complesso aziendale completo di tutte le immobilizzazioni, personale, organizzazione aziendale, autorizzazioni e concessioni di legge. La società CIDIU SpA è subentrata al Consorzio in tutti i rapporti giuridici con altri soggetti.

Successivamente, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24, è stata suddivisa la proprietà degli impianti dalla gestione del servizio e la società CIDIU Spa ha effettuato, al termine dell'esercizio 2008, la cessione di ramo d'azienda e attivazione della società dei servizi "in house" a CIDIU Servizi Spa, proprio per la gestione del servizio stesso.

A seguito della necessità di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 4, commi 1 e 2 e dell'art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. è risultato necessario modificare l'assetto societario del Gruppo Cidiu, attraverso una diversa distribuzione di attività e competenze strettamente necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali dei Comuni soci e finalizzata alla produzione di servizi di interesse generale ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, motivata dalla necessità di adeguamento alla normativa sulle società partecipate che ha imposto una revisione dell'assetto societario.

Pertanto CIDIU S.p.A., dal primo gennaio 2021, svolge direttamente in qualità di società in house dei comuni soci, il complesso dei servizi di igiene urbana di cui all'art. 10 legge regionale Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, costituiti dall'insieme delle operazioni di nettezza urbana, raccolta di rifiuti solidi urbani e assimilati, raccolta differenziata, trasporto, conferimento e tutte le attività connesse, accessorie e complementari di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Per effetto del mantenimento delle attività connesse alle discariche in capo a soggetto diverso e distinto dal gestore del servizio in house consentendo di salvaguardare il know how del settore e conseguente separazione delle attività e migliore efficacia del servizio, Cidiu Servizi S.p.A. continuerà a ricoprire un ruolo importante nel perseguimento delle attività istituzionali degli enti, realizzando e gestendo gli impianti delle discariche funzionali ai servizi di interesse generale (gestione dei rifiuti) permanendo quindi le ragioni per cui era stata istituita.

Relazione al rendiconto 2022

| La Società in cifre | | |
|---|--|------------|
| Quota di partecipazione | 0,711% | |
| Durata | 27/06/2003-31/12/2050 | |
| Oggetto sociale | Gestione di rifiuti solidi urbani, dalla raccolta allo smaltimento, nettezza urbana | |
| Funzioni svolte | CIDIU opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo. | |
| Tipologia di attività | Gestione dei servizi pubblici locali | |
| Capitale sociale | 4.335.314 | |
| Valore della produzione | 2019 | 5.262.540 |
| | 2020 | 4.868.375 |
| | 2021 | 40.709.548 |
| Patrimonio netto | 2019 | 55.068.528 |
| | 2020 | 52.440.482 |
| | 2021 | 53.261.820 |
| Utile di esercizio | 2019 | 404.569 |
| | 2020 | 27.360 |
| | 2021 | 821.336 |
| Indebitamento | 2019 | 2.970.227 |
| | 2020 | 4.784.431 |
| | 2021 | 12.080.615 |
| N. dipendenti Al 31/12/2021 (acquisizione ramo di azienda in house da 1/1/2021) | 428 | |
| N. amministratori | 3 | |

ACSEL S.p.A.

ACSEL SpA è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci. In particolare si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del Canile Consortile, di energie alternative (fotovoltaico...), informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali.

I comuni soci sono: Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rosta, Rubiana, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Sestriere, Susa, Vaie, Venaus, Villardora, Villarfocchiardo.

| La Società in cifre | |
|-------------------------|---|
| Quota di partecipazione | 2,83% |
| Durata | 1/05/2004-31/12/2050 |
| Oggetto sociale | Gestione di rifiuti solidi urbani, dalla raccolta allo smaltimento, nettezza urbana |

Relazione al rendiconto 2022

| | | |
|-------------------------|--|------------|
| Funzioni svolte | ACSEL opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo. Per il Comune di Rosta svolge esclusivamente il servizio di accalappiamento, ricovero, custodia e mantenimento in vita dei cani randagi | |
| Tipologia di attività | Gestione dei servizi pubblici locali | |
| Capitale sociale | 120.000 | |
| Valore della produzione | 2019 | 16.863.011 |
| | 2020 | 16.721.391 |
| | 2021 | 16.723.838 |
| Patrimonio netto | 2019 | 8.912.883 |
| | 2020 | 8.996.777 |
| | 2021 | 9.436.334 |
| Utile di esercizio | 2019 | 212.031 |
| | 2020 | 295.821 |
| | 2021 | 439.557 |
| Indebitamento | 2019 | 4.577.474 |
| | 2020 | 3.799.999 |
| | 2021 | 3.202.140 |
| N. dipendenti | 86 | |
| N. amministratori | 3 | |

Zona Ovest di Torino S.r.l.

La Società è a capitale interamente pubblico versato al 100% dagli undici Comuni promotori del Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino (Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Grugliasco, Druento, Rosta, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale, Villarbasse). Si prefigge di gestire le iniziative e i progetti promossi dal Patto e di avviare nuove attività inerenti gli obiettivi e gli assi di sviluppo previsti nel Protocollo d'intesa sottoscritto ad Alpignano nel 1999 e nel Patto Territoriale sottoscritto nel dicembre 1999 a Venaria Reale. Enti locali e rappresentanti delle parti sociali ed economiche collaborano per la promozione di uno sviluppo locale e integrato.

I Comuni Soci di Zona Ovest di Torino srl, in adempimento di quanto previsto dall'art. 20 del Testo Unico Società Partecipate, pur trattandosi di società sana, avevano dovuto procedere con la razionalizzazione della Società, che si stava concretizzando attraverso la cessione del ramo d'azienda ambientale alla partecipata diretta CIDIU SpA, e la messa in liquidazione della Società, nel rispetto delle procedure e dei tempi necessari a concludere l'attività residua della stessa.

Alla luce di una nuova tranche di finanziamenti ministeriali, per un periodo di circa due anni, riguardanti i patti territoriali, i Comuni soci hanno espresso la volontà di mantenere attiva la Società avvalendosi della espressa deroga contenuta all'art. 26 comma 7 del TUSP che fa salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997.

| La Società in cifre | |
|-------------------------|---|
| Quota di partecipazione | 1,61% |
| Durata | 4/06/2001-31/12/2020 |
| Oggetto sociale | Svolgimento di attività volte in particolare alla promozione e sviluppo sociale, economico e infrastrutturale dell'area metropolitana ovest di Torino |
| Funzioni svolte | promozione e sviluppo sociale, economico e infrastrutturale dell'area metropolitana ovest di Torino |
| Tipologia di attività | La società svolge il ruolo di soggetto responsabile di due patti territoriali generalista e agricolo. |

Relazione al rendiconto 2022

| | | |
|-------------------------|---------|---------|
| Capitale sociale | 100.000 | |
| Valore della produzione | 2019 | 878.641 |
| | 2020 | 791.879 |
| | 2021 | 719.307 |
| Patrimonio netto | 2019 | 152.753 |
| | 2020 | 154.228 |
| | 2021 | 158.481 |
| Utile di esercizio | 2019 | 11.000 |
| | 2020 | 1.475 |
| | 2021 | 4.253 |
| Indebitamento | 2019 | 159.322 |
| | 2020 | 160.932 |
| | 2021 | 173.472 |
| N. dipendenti | 4 | |
| N. amministratori | 4 | |

Razionalizzazione delle società partecipate – percorso normativo e azioni svolte dal Comune
La legge di stabilità 2015 (legge 190/2014) aveva già imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" delle società partecipate che avrebbe dovuto produrre risultati già entro fine 2015.

Il Governo, nell'ambito dell'attuazione dell'art. 18 della legge delega di riforma della pubblica amministrazione, ha proseguito in questa direzione approvando il Decreto Legislativo n. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che individua criteri qualitativi e quantitativi attraverso i quali razionalizzare a regime la platea delle partecipate. Difatti non sono più consentite le società prive di dipendenti o quelle che hanno un numero di dipendenti inferiore a quello degli amministratori, quelle che nella media dell'ultimo triennio hanno registrato un fatturato sotto il milione di euro, quelle inattive che non hanno emesso fatture nell'ultimo anno, quelle che svolgono all'interno dello stesso comune o area vasta doppiioni di attività, quelle che negli ultimi cinque anni hanno fatto registrare quattro esercizi in perdita e quelle che svolgono attività non strettamente necessarie ai bisogni della collettività. Sono consentite solo le partecipate pubbliche che svolgono attività relative a servizi pubblici, opere pubbliche sulla base di un accordo di programma, servizi pubblici o opere pubbliche in partenariato pubblico/privato, servizi strumentali, servizi di committenza, valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione.

Nell'anno 2017 si è proceduto alla revisione straordinaria delle società partecipate con la quale è stato disposto il piano operativo di razionalizzazione, di cui si riporta stralcio della relazione illustrativa allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/09/2017.

Nell'anno 2018, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 27/12/2019 è stata disposta la prima revisione periodica delle società partecipate dalla quale è risultato che non sussistevano elementi per procedere all'alienazione di alcuna partecipazione in società detenute direttamente in quanto le stesse rispettavano i criteri previsti dall'art. 4 comma 2 non ricadendo in una delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016;

La società SMAT S.p.A., aveva inoltre comunicato in data 17/12/2018, nostro protocollo 7972, con riferimento a tale adempimento, che ai sensi dell'art 26, comma 5, del D.Lgs. 175/2016, era esclusa dall'applicazione del decreto in oggetto, avendo adottato entro la data del 30/06/2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni quotati in mercati regolamentari; Per ciò che concerne la partecipazione indiretta in ACSEL ENERGIA S.r.l., già con la precedente ricognizione era stato verificato che, trattandosi di società con nessun dipendente, con un fatturato medio inferiore a € 500.000,00 e con perdite di esercizio conseguite nel biennio 2014 e 2015, ricorrendo in tal caso le ipotesi previste dall'art. 20 comma 2 lett. b) e d) e art. 26, co. 12-quinquies del D.Lgs. 175/2016, fosse auspicabile che la società fosse incorporata in ACSEL S.p.A., come poi avvenuto in data 6/05/2019.

Relazione al rendiconto 2022

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 20/12/2019 si era proceduto ad effettuare la ricognizione periodica delle società partecipate alla data del 31/12/2018 con la quale era stato confermato, a quella data, il mantenimento delle quattro partecipazioni dirette.

Ciononostante, già dal 2018, i Sindaci dei Comuni soci, avevano riflettuto sul futuro della società Zona Ovest di Torino S.r.l. alla luce degli ultimi orientamenti del D.Lgs. 175/2016, poiché a partire dal primo gennaio 2020 la stessa sarebbe rientrata fra quelle da alienare entro il 31/12 del medesimo esercizio secondo quanto previsto all'art. 20, comma 2 lettera d), per soglia di fatturato al di sotto del milione di euro.

L'indirizzo fornito era stato quello di creare un ente strumentale in grado di potenziare la capacità di azione nei prossimi anni attraverso forme di cooperazione territoriale di area vasta, che tenesse conto degli orientamenti riportati nel TUSP, confermando l'impegno a sostenere lo sviluppo economico e la coesione sociale dell'area ovest di Torino.

Lo strumento individuato dall'Assemblea dei soci era stato quello della fusione per incorporazione della società Zona Ovest di Torino S.r.l. in CIDIU S.p.A. e già nell'assemblea del 18 aprile 2018 era stato dato mandato al Presidente di Zona Ovest di Torino di concordare con la dirigenza CIDIU le modalità e procedure per rendere operativa entro il 2020 la fusione.

Dopo numerosi incontri fra le due società interessate e i Comuni membri si era optato per la cessione del ramo d'azienda ambientale a CIDIU S.p.A. con messa in liquidazione della Società Zona Ovest di Torino (vedasi deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 dell'1/07/2020).

La situazione è ulteriormente mutata a seguito della previsione di una nuova tranche di finanziamenti per i patti territoriali che avrebbero consentito alla Società Zona Ovest di Torino di proseguire la propria attività; difatti il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30.11.2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 25.01.2021, attuativo dell'art. 28, comma 3, del D.L. 34/2019 convertito nella legge 58/2019, ha consentito il proseguimento dell'attività connessa ai patti territoriali, rendendo nuovamente efficace la deroga dell'art. 26, comma 7, del Tusp, che esenta la partecipazione in Zona Ovest di Torino S.r.l. dagli obblighi di razionalizzazione previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Già sulla base della previsione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 2/12/2020 è stata quindi disposta la revoca della deliberazione n. 14 dell'1/07/2020, precedentemente citata.

Nell'anno 2022, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/12/2022 si è proceduto alla revisione periodica delle società partecipate con la quale si è ribadito che non sussistono elementi per procedere all'alienazione di alcuna partecipazione in società detenute direttamente in quanto le stesse rispettavano i criteri previsti dall'art. 4 comma 2 non ricadendo in una delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016.

RELAZIONE RENDICONTO 2022

SERVIZIO AMMINISTRATIVO/SEGRETERIA

PREMESSE

La responsabilità del Servizio Amministrativo/Segreteria Generale è stata assegnata in forza del decreto sindacale n. 8 del 23.12.2020 in regime di prorogatio ai sensi dell'art. 12 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi per l'esercizio 2022.

PERSONALE

La dotazione organica complessiva del personale al 31/12/2022 risulta costituita da n. 18 dipendenti di ruolo a tempo indeterminato.

Nel mese di novembre 2022 è stata assunta la Sig.ra Elisa MUSSINO, come agente di Polizia Locale in sostituzione del collega collocato a riposo per pensionamento nel mese di ottobre 2022 con decorrenza dal 1° novembre 2022.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' E DI MESSA ALLA PROVA

A decorrere dall'anno 2011, il Comune di Rosta accoglie soggetti per "lavori di pubblica utilità" e/o "messa alla prova", adibendo gli stessi all'espletamento di attività inquadrabili nella lettera a) (prestazione a favore di organizzazioni di assistenza sociale o volontariato), b) (prestazioni di lavoro per finalità di protezione civile, di tutela del patrimonio ambientale e culturale), d) (prestazioni di lavoro nella manutenzione di beni del demanio e del patrimonio pubblico), ed e) (altre prestazioni pertinenti la specifica professionalità del condannato) dell'art. 1 D.M. 26 marzo 2001.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 3 della legge 28 aprile 2014 che ha introdotto l'art. 168 bis nel codice penale è previsto che, nei procedimenti per reati puniti con la sola pena edittale pecuniaria o con la pena edittale detentiva non superiore a quattro anni, sola, congiunta o alternativa alla pena pecuniaria, nonché nei delitti indicati nell'art. 2 dell'art. 550 del codice di procedura penale, l'imputato possa chiedere la sospensione del processo con messa alla prova. La concessione della messa alla prova, da parte del Tribunale, è subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità. A tal fine il Comune di Rosta ha integrato la convenzione con il Ministero della Giustizia e per esso con il Presidente del Tribunale di Torino all'uopo delegato, per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 54 del D.Lgs. 274/2000 e 2 del D.M. 26 marzo 2001 per consentire che tali lavori possano conseguire all'istituto della messa alla prova di cui all'art. 3.

La messa alla prova comporta la prestazione di condotte volte all'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose derivanti dal reato, nonché, ove possibile, il risarcimento del danno dallo stesso cagionato. Comporta altresì l'affidamento dell'imputato al servizio sociale, per lo svolgimento di un programma che può implicare, tra l'altro, attività di volontariato di rilievo sociale, ovvero l'osservanza di prescrizioni relative ai rapporti con il servizio sociale o con una struttura sanitaria, alla dimora, alla libertà di movimento, al divieto di frequentare determinati locali.

Nell'anno 2022 sono state avviate ai lavori di cui sopra n. 4 persone come di seguito:

- 1 persona nel mese di gennaio per un totale di 186 ore. Il soggetto ha affiancato l'operatore tecnico comunale (L.P.U.);
- 1 persona nel mese di maggio per un totale di 124 ore. Il soggetto ha affiancato l'operatore tecnico comunale (L.P.U.);
- 1 persona nel mese di settembre per un totale di 124 ore. Il soggetto ha affiancato l'operatore tecnico comunale (L.P.U.);
- 1 persona nel mese di settembre per un totale di 76 ore. Il soggetto ha affiancato l'operatore tecnico comunale (L.P.U. Messa alla prova);

L'utilizzazione di tali lavoratori ha consentito di tenere conto delle esigenze giudiziarie dei soggetti e di un percorso rieducativo degli stessi, consentendo al Comune di effettuare lavori di manutenzione del territorio con un dispendio minimo di risorse economiche;

SERVIZI PARASCOLASTICI**PRE E POST SCUOLA**

Il servizio di pre post scuola nel corso dell'anno solare 2022 è stato svolto dalla Cooperativa V.O.L.A., con sede legale in Via Annia n. 40 84035 Polla (SA) Codice Fiscale e Partita I.V.A. 05229650659, alla quale lo stesso è stato affidato ai sensi dell'art. 36, 2° comma lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e a seguito di trattativa diretta n. 3122184 sul MEPA.

La Cooperativa ha offerto un costo orario per singolo operatore pari ad €. 17,70 oltre Iva, pari a complessivi presunti €. 37.170,00 oltre iva per l'intera durata contrattuale, così determinato in relazione al numero di iscrizioni storiche al servizio per i presumibili giorni di attivazione annua dello stesso e al numero degli educatori richiesti per garantire il rapporto numerico, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di richiedere alla Cooperativa di tollerare l'eventuale incremento di detto rapporto fino ad massimo di n. 2 bambini per servizio in relazione della effettiva frequenza degli iscritti.

Il servizio si svolge nei locali del seminterrato della scuola C. Collodi di Rosta per gli alunni della scuola primaria, mentre nel salone centrale della scuola E. Morante per gli alunni della scuola dell'infanzia.

Il servizio di pre scuola è stato attivato il secondo giorno di inizio delle lezioni, mentre il servizio di post scuola infanzia e primaria è iniziato in concomitanza all'attivazione dell'orario di tempo pieno.

Il servizio è stato attivo nei giorni di apertura scolastica, dal lunedì al venerdì, nelle seguenti fasce orarie:

- Pre scuola dell'infanzia: dalle ore 7.30 alle ore 8,00, con entrata flessibile per l'intera durata della mezz'ora, per l'anno scolastico non attivato per iscrizioni inferiori al n. minimo di 7 utenti previsto dall'art. 6 del regolamento comunale sulla istituzione del servizio Pre scuola primaria: dalle ore 7.25 alle ore 8,25, con entrata flessibile per l'intera durata dell'ora.
- Post scuola dell'infanzia: dalle ore 16:25 alle ore 18:25 fascia intera
dalle ore 16:25 alle ore 16:25 fascia ridotta
 - Post scuola primaria: dalle ore 16:25 alle ore 18:25 fascia intera
dalle ore 16:25 alle ore 17:25 fascia ridotta

Per l'anno scolastico 2022/2023 gli utenti pagano, per l'adesione ai servizi, una retta di €. 43,00 per il pre scuola o post scuola a fascia ridotta ed €. 85,00 per la fascia intera.

Il numero di utenti coinvolti per l'anno scolastico in corso è:

| Scuola dell'infanzia | | Scuola primaria | |
|-----------------------------|--|------------------------|--|
| <i>Pre scuola</i> | <i>Post scuola</i> | <i>Pre scuola</i> | <i>Post scuola</i> |
| Non attivo | 19 di cui n. 12 fascia ridotta e n. 7 in fascia intera | 20 | 35 di cui n. 9 fascia intera n. 26 fascia ridotta |

Il servizio è stato svolto dalla cooperativa affidataria, con professionalità e soddisfazione delle famiglie, con l'impiego di personale specializzato in grado di offrire accoglienza ai bambini, in un contesto di socialità didattica e gioco, nel rispetto del rapporto di 1/10 e 1/15 rispettivamente per i servizi diretti ai bambini della scuola dell'infanzia e agli alunni della scuola primaria.

CENTRO ESTIVO

Nel corso dell'anno solare 2022, in attuazione alle indicazioni della deliberazione G.C. n. 16 del 16.02.2022 ed in linea con gli anni precedenti, si decideva di gestire il servizio di centro estivo attraverso una concessione dello stesso ad un soggetto esterno nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità come espressamente previsti dal codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 50/2016.

A seguito procedura negoziata telematica sulla piattaforma MEPA di Consip spa in modalità ASP (Application Service Provider), il servizio veniva concesso alla cooperativa **Animagiovane**

Relazione al rendiconto 2022

s.c.s.r.l. con sede in Via Barbera n. 27 - Torino P.IVA 08914890010, in relazione all'importo del prezzo settimanale a carico di ogni utente di €. 71,43, offerto in sede di gara.

Il relativo contratto di concessione in capo alla Cooperativa Animagiovane s.c.r.l. per gli anni 2022, 2023 e 2024, veniva sottoscritto in data 11.07.2022 al rep. 1452.

Al fine di garantire l'equilibrio economico della concessione a fronte di tariffe stabilite, nell'importo posto a base di gara e non rimesse alla discrezionalità dell'Operatore Economico, il Comune è intervenuto con le seguenti compensazioni:

- concessione in uso gratuito dei locali e pagamento delle utenze;
- pulizia dei locali;
- trasporto per le uscite didattiche nella misura massima di 8 gite (una per la scuola dell'infanzia e 7 per la scuola primaria) entro un raggio di 50 km dal centro estivo.

Per l'attivazione dei centri estivi anno 2022 il Comune ha ottenuto un finanziamento di €. 5.791,05 erogato attraverso i fondi statali di cui all'articolo 39, del decreto-legge 73/2022, convertito con L. 122/2022 assegnati al Comune di Rosta con Decreto ministeriale di riparto del 05.08.2022.

La somma ricevuta è stata utilizzata per il sostenimento delle suddette spese, nonché in misura prevalente all'assegnazione di contributi per ristorare le famiglie con figli residenti, con età compresa tra 0 e 17 anni, che hanno usufruito dei servizi di centro estivo comunale.

A tal fine è stato predisposto apposito bando e con determinazione n. 248 del 15.12.2022 del Responsabile del servizio sono stati erogati contributi ai richiedenti nell'ammontare complessivo di €. 5.791,05.

ISTRUZIONE

ASILO NIDO

Con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo/Segreteria Generale n. 57 del 24.03.2021 si indiceva una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, per l'affidamento in concessione del servizio di asilo nido per gli anni educativi dal 2021/2022 al 2024/2025, con opzione di rinnovo fino all'anno educativo 2028/2029, da svolgersi in modalità telematica sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da Consip spa, in modalità Asp (Application Service Provider) e con aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché valida ed ammissibile.

Con successiva determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo/Segreteria Generale n. 101 del 12.05.2021 si aggiudicava la concessione del servizio di asilo nido "Il nido in Fiore" sito in Via Bucet n. 18, a favore della cooperativa sociale "Educazione Progetto" s.c.s. onlus Via Perrone n. 3 bis Torino C.F./P.IVA 04495820013, approvando la relativa proposta di aggiudicazione formulata in data 10.05.2021, dalla commissione di gara con determinazione dell'importo della tariffa mensile a carico di un utente a tempo pieno in €. 609,52 oltre IVA 5% come offerta in sede di gara.

In forza del contratto Rep. 1437 del 01.09.2021, è stato quindi affidato in capo alla Cooperativa Sociale "Educazione Progetto s.c.s. onlus, con sede in Via Perrone n. 3 bis Torino C.F./P.IVA 04495820013, la concessione del servizio di asilo nido "Il nido in Fiore" per n. 30 bambini da svolgere nell'immobile di proprietà comunale sito in Strada Bucet n. 18, realizzato ed allestito allo scopo, per la durata di quattro anni educativi (2021/2022 - 2024/2025) con decorrenza dal 1° settembre 2021 e termine al 31 luglio 2025 con eventuale opzione di rinnovo per un ulteriore quadriennio fino al 31 luglio 2029.

Nel corso dell'anno 2022 si è provveduto, come di consuetudine ad effettuare solo piccoli interventi di manutenzione straordinaria.

Al fine di incentivare le iscrizioni al servizio di asilo nido e di abbattere il relativo onere economico, con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 25.02.2016 si era a suo tempo provveduto a riconoscere a favore delle famiglie residenti in Rosta un contributo economico da ripartire sulla base dei mesi di frequenza e della tipologia di orario prescelta.

Per l'anno solare 2022 sono stati erogati alle famiglie, per il periodo di frequenza gennaio-luglio dell'anno educativo 2021/2022 €. 3.179,20 e per il periodo di frequenza settembre-dicembre dell'anno educativo 2022/2023 €. 1.334,00.

Nell'anno solare 2022 sono state erogate a favore della Cooperativa "Educazione Progetto Onlus" risorse per € 33.633,30 a titolo di risorse del Piano d'azione nazionale pluriennale per la

Relazione al rendiconto 2022

promozione del sistema integrato di educazione ed istruzione. La somma sopradetta è stata impegnata e liquidata in varie tranches con determinazione n. 128 del 05.07.2022 e con successivi atti di liquidazione n. 45 del 5.09.2022 e n. 61 del 21.11.2022.

La suddetta somma è destinata alla riduzione delle rette degli iscritti al servizio di asilo nido "Il nido in Fiore" al fine di ridurre le tariffe a carico degli iscritti favorendo in tal modo una più ampia partecipazione dell'utenza, secondo quanto previsto al punto 59 del contratto concessorio stipulato con la Cooperativa Educazione e Progetto.

ACQUISTI ARREDI E PRESTAZIONI DI SERVIZI PER EDIFICI SCOLASTICI

Nel corso dell'anno solare 2022 si è provveduto ad acquistare arredi per la scuola primaria e secondaria di primo grado di Rosta per un totale di €. 2.943,85 oltre IVA.

Si è provveduto all'acquisto di complemento d'arredo per la scuola infanzia per € 1.010,87.

Si è provveduto alla sostituzione e riparazione, oltre che al lavaggio delle tende in uso nelle scuole, infanzia, primaria e secondaria di primo grado per un importo di €. 1.745,20 IVA compresa.

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Nel corso dell'anno solare 2022 il servizio di refezione scolastica è stato affidato alla società **EURORISTORAZIONE s.r.l.** con sede in Via Savona n. 144 - 36040 Torre di Quartesolo (VI) P. Iva 01998810244, in forza del contratto di appalto stipulato in data 21.09.2022 rep. 1454.

L'affidamento del servizio stesso è stato affidato in forza di procedura di appalto a procedura aperta con aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa. All'offerta presentata era stato assegnato un punteggio complessivo di 85,41 di cui 55,90 punti per l'offerta tecnica e 29,51 punti per l'offerta economica con un importo complessivo del singolo pasto veicolato a base di gara, calcolato in €. 4,89 oltre IVA.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 21.12.2020, a seguito degli incrementi di prezzo dovuti all'adeguamento alla normative sanitarie in materia di contrasto alla diffusione del virus Covid 19, si approvava un aggiornamento delle tariffe della mensa scolastica a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022 come segue:

- € 4,80 per alunni residenti nel territorio comunale
- € 5,80 per alunni non residenti nel territorio comunale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 20.07.2022 si aggiornavano le suddette tariffe, con decorrenza dal 1° gennaio 2023 dell'anno scolastico 2022/2023, in €. 5,30 per i residenti ed €. 6,30 per i non residenti.

Anche per l'anno solare 2022, la tariffa del pasto per gli alunni residenti è stata soggetta ad esenzioni o riduzioni in base allo scaglione I.S.E.E. di appartenenza previsto dal regolamento per le prestazioni e servizi in campo sociale, secondo il seguente prospetto:

| <i>I.S.E.E.</i> | <i>1° figlio</i> | <i>2° figlio</i> | <i>3° figlio</i> |
|------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fino a €. 7.000,00 | Esenzione 100% | Esenzione 100% | Esenzione 100% |
| Fino a €. 9.000,00 | Riduzione 50% | Esenzione 100% | Esenzione 100% |
| Fino a €. 11.000,00 | Pagante | Riduzione 50% | Riduzione 50% |
| Fino a €. 13.000,00 | Pagante | Pagante | Riduzione 50% |

La gestione dei pagamenti connessi ai servizi a domanda individuale è assicurata attraverso il software "School-E-Suite" della società Progetti e Soluzioni dietro corrispettivo di €. 5,50 annui per ogni utente gestito. Agli utenti è assegnato un codice con il quale recandosi presso uno sportello bancario ATM è possibile ricaricare il conto individuale di ogni iscritto al relativo servizio dell'importo desiderato. Le ricariche effettuate dagli utenti sono acquisite dal sistema in tempo reale e trasferite alla Tesoreria comunale.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Nel corso dell'anno solare 2022 è rimasto in vigore il contratto d'appalto del servizio di trasporto scolastico e servizi aggiuntivi, che era stato stipulato in data 13.12.2018 rep. n. 1407, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 24.12.2018 al n. 79, con la società Cavourese S.p.a. Strada del

Relazione al rendiconto 2022

Drosso, 77 - 10135 Torino P. IVA 00519860019 per il periodo dall'01.09.2021 al 31.08.2024, avendo acquisito la disponibilità della società alla prosecuzione dello stesso.

Il costo per il servizio di trasporto scolastico e servizi aggiuntivi per gli anni scolastici dal 2021/2022 al 2023/2024 è stimabile nella misura di €. 91.653,12 oltre IVA 10%, corrispondente ad un canone mensile di €. 3.394,56.

Per la stipula del contratto di rinnovo erano state richieste ed accettate da parte della società Cavourese S.p.a., le seguenti migliorie qualitative del servizio:

- ✓ sostenimento interamente a carico della società Cavourese dei costi di sanificazione dei mezzi utilizzati per il trasporto scolastico, fissati attualmente ad € 20,00 giornalieri oltre IVA, per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, qualora fosse proseguito lo stato d'emergenza sanitaria;
- ✓ non applicazione dell'adeguamento delle tariffe secondo gli indici di rivalutazione ISTAT, per l'intera durata del rinnovo contrattuale.

Anche per l'anno solare 2022 la tariffa per il servizio scuolabus è pertanto rimasta determinata in €. 236,00 da pagarsi in due rate semestrali di € 118,00 cadauna. La tariffa, al pari del servizio di mensa scolastica, è soggetta ad esenzioni o riduzioni in base allo scaglione I.S.E.E. di appartenenza previsto dal regolamento per le prestazioni e servizi in campo sociale.

SCUOLA PARITARIA E. APRA'

Nel corso dell'anno solare 2022 la gestione della scuola dell'infanzia "Edoardo Aprà" di Rosta ha continuato ad essere esercitata dalla Cooperativa Educazione Progetto Onlus, in forza del contratto di convenzione rep. n. 398/2020, con durata dal 14.09.2020 al 31.08.2025.

Anche nell'attuale convenzione con la Cooperativa Educazione Progetto Onlus si prevede che il Comune sostenga sia le spese gestionali e sia le utenze necessarie al funzionamento della scuola, provvedendo all'erogazione annua di un contributo onnicomprensivo di €. 7.750,00 annui.

Per l'anno 2022 si è proceduto all'erogazione del contributo, in capo alla Cooperativa Educazione Progetto Onlus per un importo pari ad ed €. 7.750,00, con atto di liquidazione n. 46 del 07.09.2022.

PROGETTI SCOLASTICI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 30.11.2022 sono stati approvati i progetti presentati in data 24.11.2022. prot. n. 6938 dall'Istituto Comprensivo di Buttigliera Alta Rosta, come sotto dettagliati, provvedendo a sostenerne i relativi costi nel limite di importo a ciò destinato sul bilancio comunale:

| Scuola | PROGETTO | Fondi richiesti al Comune per il progetto |
|----------------|---|--|
| MORANTE | Continuiamo insieme - Sez. A-B-C 5enni | € 90,00 |
| | Laboratorio teatrale - Sez. A-B-C 5enni | € 350,00 |
| | Laboratorio emozioni di creta - 3enni e 4enni | € 440,00 |
| | Teatro Danza - 5enni | € 440,00 |
| COLLODI | Giochiamo alla musica - 3°, 3B, 3C | € 1.320,00 |
| | Fiabe Musicali - 4C | € 440,00 |
| | Musica - 1A, 1B | € 880,00 |
| | Arte - 1C | € 440,00 |
| | Teatro - 4°, 4B | € 880,00 |
| | Camminando con la musica 2A, 2B | € 880,00 |
| | Torino periferia di Roma 5A, 5B | € 880,00 |

Relazione al rendiconto 2022

| | | |
|-------------------|--|------------|
| MONTALCINI | Educazione all'uso consapevole delle nuove tecnologie 2M – 2N – 3M | € 450,00 |
| | Laboratorio Teatrale 2L | € 778,00 |
| | Percussioni nella musica africana 1L – 1M – 1N | € 1.290,00 |
| | Mostra Mercatino di Natale – Tutte le classi | € 100,00 |
| | Concerto sulla storia del rock – classi 2° e 3° | € 540,00 |
| | Eventi a scuola – tutte le classi | € 290,00 |
| | Impressionismo – 3L – 3M – 3N | € 100,00 |
| | Media recovery and fixing – tutte le classi | € 200,00 |
| | Affettività e sessualità 3L – 3M – 3N | € 502,00 |

Nell'anno 2022 sono stati erogati, con determinazione n. 238 del 07.12.2022 a titolo di acconto € 3.850,00.

Anche nell'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato il servizio "PIEDIBUS".

Il servizio "PIEDIBUS" si rivolge agli alunni della Scuola Primaria Collodi di Rosta, che sono accompagnati a piedi, da volontari maggiorenni, lungo il tragitto casa-scuola, nel percorso di sola andata, nei giorni da lunedì al venerdì.

L'obiettivo del progetto è la promozione dell'attività fisica nell'età evolutiva in modo semplice e divertente, nonché la conoscenza e la padronanza del territorio e il conseguente sviluppo della sensibilità ecologica del bambino.

PROGETTO PUNTO COMPITI

Con deliberazione n. 155 del 28.12.2022 si approvava l'attivazione, a titolo sperimentale per ampliare l'offerta formativa e senza che ciò costituisca istituzione di relativo servizio comunale, del progetto scolastico denominato "Scuola e Territorio – Insieme per crescere!" che sarà rivolto ai ragazzi delle classi I, II, III della scuola secondaria di primo grado "Rita Levi Montalcini" di Rosta, a decorrere dal 13 gennaio 2023 e sino al termine dell'anno scolastico 2022/2023.

Il progetto si svolge in stretta collaborazione con il dirigente dell'istituto scolastico "Rita Levi Montalcini" al quale competono gli indirizzi didattici e la supervisione dell'andamento ed efficacia dello stesso, le attività didattiche si svolgono con cadenza settimanale tutti i venerdì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 16:00, presso le aule attualmente adibite al servizio extra scolastico di pre e post scuola del plesso scolastico "Carlo Collodi" di Via Bastone 34;

I docenti in pensione partecipano al progetto a titolo completamente, mentre il Comune si farà carico della pulizia dei locali attraverso l'impresa appaltatrice del servizio degli immobili di proprietà comunale e salva la diligenza ordinaria nell'utilizzo dei suddetti locali posta a carico degli utenti durante lo svolgimento del progetto.

SERVIZI SOCIALI

Per l'anno 2022 non è stato organizzato, a causa della situazione pandemica ancora incerta, il soggiorno marino anziani.

Sono invece stati riconfermati i servizi erogati negli anni precedenti quali:

- FESTEGGIAMENTI NATALIZI ED INIZIATIVE PER GLI ANZIANI:

- distribuzione di pacchi dono per gli anziani, residenti in Rosta, che hanno compiuto gli ottantacinque anni nonché, a titolo di riconoscenza, ai volontari che prestano gratuitamente la loro opera in alcuni servizi comunali, ad eccezione dei volontari che operano presso la biblioteca, per i quali è invece stato previsto l'acquisto di un pacco contenente beni alimentari da collocare presso la Biblioteca comunale, stante l'assenza di un vicino punto di ristoro;
- organizzazione per il giorno domenica 18 Dicembre 2022, di un pranzo rivolto ai residenti ultrasettantenni e ai volontari che prestano gratuitamente la loro opera in alcuni servizi comunali affidando il servizio di ristorazione ad un catering esterno e prevedendo il versamento di una quota di iscrizione di €. 5,00 al fine di ampliare la platea dei partecipanti;
- realizzazione di un manifesto pubblicitario del pranzo di Natale;

Relazione al rendiconto 2022

Per l'organizzazione dei suddetti eventi sono stati spesi €. 6.448,65 ed €. 455,00 sono stati introitati a titolo di quota iscrizione per il pranzo di Natale.

- TRASPORTO PER CURE MEDICHE

il servizio viene offerto a titolo gratuito ai cittadini afflitti da patologie mediche gravi e/o invalidanti, nonché in possesso di un ISEE inferiore ad €. 9.360,00.

Il servizio è garantito mediante collaborazione con la Croce Verde P.A. onlus con sede in Via Adige n. 13 Rivoli P.Iva 07145550013 a seguito della stipula di apposita convenzione rep. n. 434 del 23.12.2021 con validità per gli anni 2022e 2023, con facoltà di rinnovo per un ulteriore biennio.

L'ufficio si occupa di accogliere i cittadini e le loro richieste, formulando specifica istanza di trasporto agli uffici delle Croce Verde, verificandone successivamente l'esito.

La spesa complessiva presunta sostenuta nell'anno 2022 è stata pari a circa €. 477,00.

CULTURA – SPORT E SERVIZI

Nel corso dell'anno solare 2021, a causa dell'emergenza sanitaria il Comune ha partecipato, anche mediante la concessione del patrocinio, a manifestazioni organizzate dalle locali Associazioni erogando, a consuntivo i contributi a fianco di ciascuna indicati:

- FESTA DELLA BEFANA: concessione patrocinio ed erogazione di un contributo alla Pro Loco **€ 1.000,00**
- CENTENARIO 2022: concessione patrocinio ed erogazione di un contributo alla Banda Musicale di Rosta **€ 1.000,00**
- INTITOLAZIONE SALA RIUNIONI AD ASSOCIAZIONE "IL MARINAIO", concessione di patrocinio ed erogazione contributo **€ 200,00**
- NUOVI NATI, organizzazione evento ed impegno di **€ 2.000,00**;
- GARA DI NORDIC WALKING, concessione di patrocinio gratuito;
- 4° TROFEO DELTA VISIONE, concessione di patrocinio gratuito;
- 50° ANNIVERSARIO CIDIU, adesione alle proposte e concessione di patrocinio gratuito;
- UNA FINESTA SULL'ARTE 12° EDIZIONE, organizzazione evento ed impegno di **€ 300,00**
- RADUTO AUTO E MOTO RETRO' – 9° EDIZIONE, concessione di patrocinio gratuito;
- FESTIVAL DEL DISEGNO DI FABRIANO (Almese 10.09.2022), concessione di patrocinio gratuito;
- SFILATA DI TRATTORI NATALIZI, concessione di patrocinio gratuito;
- CONCERTO BRIGATA TURINENSE, concessione di patrocinio gratuito;
- CAMPIONATO REGIONALE NORDIC WALKING GARA 3, concessione di patrocinio gratuito;
- GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO 2022; Organizzazione evento;
- BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI E DEI MEZZI AGRICOLI, concessione di patrocinio gratuito;
- JUST WOMAN I AM Edizione 2022; concessione di patrocinio gratuito;
- CONCERTO DI NATALE, concessione di patrocinio gratuito;
- CAMMINATA IN ROSSO, concessione di patrocinio gratuito;
- 11° GP LIPITALIA E 13° MEMORIAL PAPA' BENOTTO, concessione di patrocinio gratuito;
- RACCOLTA FONDI TELETHON, concessione di patrocinio gratuito;
- CONCERTO DI SAN MICHELE; concessione di patrocinio gratuito;
- TRENO DELLA MEMORIA; concessione di patrocinio e contributo **€ 400,00**
- FESTA D'ESTATE 2022; concessione di patrocinio e contributo alla Pro Loco **€ 700,00**;
- GIORNATA FESTA DELLA DONNA 2022; organizzazione evento ed impegno **€ 300,00**;
- VIAGGIO A STRASBURGO, organizzazione evento ed impegno **€ 50,00**;
- GRUPPI DI CAMMINO, organizzazione evento;
- GARA DI MARCIA ALPINA "MEMORIAL GIANFRANCO REVELLO", concessione di patrocinio ed erogazione contributo di **€ 1.000,00**;
- FRANCIGENA COLLINA MORENICA MARATHON Edizione 2022, concessione di patrocinio gratuito;
- INCONTRO AUGURALE 2022 ANPI SEZ. ROSTA, concessione di patrocinio ed erogazione contributo **€ 1.000,00**;
- CORRI A MISURA DI DONNA, concessione di patrocinio ed impegno di spesa (ambulanza) **€ 100,00**;
- ROSTA IN MOVIMENTO, organizzazione evento;

Relazione al rendiconto 2022

- GARA BOCCIOFILA E GRANDE GARA DEI SALAMI, concessione di patrocinio gratuito;
- TORNEO DI CALCIO CITTA' DI ROSTA, concessione di patrocinio gratuito;
- 90° ANNIVERSARIO GRUPPO ALPINI ROSTA, concessione di patrocinio ed erogazione di contributo **€ 850,00**;
- POMPIERE PER UN GIORNO, concessione di patrocinio gratuito;
- CAMPAGNA DI PRIMAVERA RACCOLTA FONDI TELETHON, concessione di patrocinio gratuito;
- MANGIA BEVI BALLA E FESTA CAMPAGNOLA, concessione di patrocinio ed erogazione di contributo **€ 800,00**;
- OTTOBRE IN ROSA 2022, concessione di patrocinio ed impegno di spesa (ambulanza) **€ 100,00**;
- SERATA PER PREVENZIONE MALATTIE AL SENSO; concessione di patrocinio gratuito;
- PALIO DEI RIONI 2022, concessione di patrocinio ed erogazione contributo **€ 1.500,00** AVIS Rosta;
- LA PELLEGRINA BIKE MARATHON – 2° EDIZIONE, concessione di patrocinio ed impegno di spesa (ambulanza) **€ 130,00**;
- ARTISTI AL CHIARO DI LUNA, organizzazione evento ed impegno di spesa **€ 6.000,00**;
- FESTA DI HALLOWEEN 2022, organizzazione evento;
- EVVIVA – concessione di patrocinio ad ASL TO3 ed erogazione contributo **€ 500,00**;
- STRALONGA, concessione di patrocinio gratuito;
- RICORRENZA DEL 4 NOVEMBRE, organizzazione dell'evento **€ 338,90**
- ANNIVERSARIO DEL 25 APRILE 2021, organizzazione dell'evento **€ 255,98**
- FORNITURA FLOREALE FESTA DELLA DONNA, organizzazione dell'evento **€ 240,00**

Per le suddette manifestazioni sono state utilizzate a consuntivo risorse per complessivi **€ 18.764,88**.

La corresponsione dei suddetti contributi ha tenuto conto dei limiti previsti dalle seguenti norme:

- D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122 art. 6 in ordine al divieto di sponsorizzazioni. La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, con Delibera del 15 aprile 2011, n. 46/2011/SRCPIE/PAR, ha sottolineato, che il divieto di cui al comma 9 dell'art. 6, deve ritenersi operante solo per le sponsorizzazioni aventi come finalità la mera segnalazione ai cittadini della presenza del Comune, così da promuoverne l'immagine. Devono invece ritenersi ammesse, non configurando delle sponsorizzazioni, le contribuzioni (siano esse sotto forma di erogazioni, sovvenzioni, o concessioni di patrocinio) ad iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune e svolte nell'interesse della collettività. La lettura data in tal senso dalla Corte dei Conti sezione regionale del Piemonte appare coerente anche con i principi di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione, con conseguente sottrazione alle restrizioni sopra citate delle contribuzioni connotate dallo svolgimento di un'attività propria del Comune in forma sussidiaria, esercitata cioè in via mediata da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche.

- legge 135/2012 che all' art. 4, comma 6, prevede il divieto per gli enti di diritto privato di ,cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile di ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche escludendo da tale divieto le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica, gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali."

SERVIZI DEMOGRAFICI

Nell'anno 2022 sono state emesse 760 carte d'identità elettroniche con pagamento delle stesse tramite POS bancomat e trasmissione dell'importo di €. 16,79 cadauno a titolo di rimborso al Ministero.

Nell'anno 2022 sono state effettuate concessioni di loculi, cellette ossario e una tomba di famiglia per €. 44.060,00, mentre sono stati introitati i relativi diritti concessori per complessivi €. 5.440,00.

Relazione al rendiconto 2022

Nell'anno 2021 si è proceduto all' affidamento del servizio di gestione e manutenzione del Cimitero Comunale di Rosta – periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2025 con opzione di rinnovo fino al 31.12.2029 mediante procedura negoziata tramite MEPA.

Vista l'assenza presso il cimitero comunale di strutture atte ad essere adibite a camera mortuaria aventi le caratteristiche previste dal capo III del D.P.R. 10.09.1990 n. 285, si è provveduto nell'anno 2017 a stipulare con il Comune di Collegno ed i comuni di Grugliasco, Orbassano, Pianezza, Piossasco, Rivoli e Villarbasce una convenzione, di durata triennale con scadenza ad ottobre 2020, per l'utilizzo della sala autoptica e della camera mortuaria del Comune di Collegno di durata triennale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 20.12.2016. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 7.10.2020 si autorizzava il rinnovo della suddetta convenzione per un ulteriore periodo di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione. La convenzione è stata sottoscritta in data 30 novembre 2020, rep. n. 9812/U.

La convenzione implica un corrispettivo dovuto dagli Enti convenzionati per l'utilizzo della camera mortuaria - comprensivo dell'uso della cella frigorifera e della sala autoptica determinato forfettariamente per ogni deposito di salma come segue:

* €. 222,00 per l'utilizzo della camera mortuaria per il periodo di osservazione, comprensivo di uso di cella frigorifera per ogni deposito di salma;

* €. 443,00 per l'utilizzo della camera mortuaria per il periodo di osservazione, comprensivo di uso di cella frigorifera, con utilizzo della sala autoptica, incluso lo smaltimento dei rifiuti per ogni deposito di salma.

Nell'anno 2022 sono stati liquidati, sulla base dell'effettivo utilizzo, a favore del Comune di Collegno €. 222,00, corrispondenti all'utilizzo della camera mortuaria per il periodo di osservazione, comprensivo di uso di cella frigorifera per una salma.

Nel corso dell'anno 2022 l'ufficio elettorale è stato impegnato:

- nel mese di giugno nella gestione delle elezioni comunali e cinque referendum che hanno comportato una spesa complessiva di € 11.739,94 (a carico dello Stato 9.532,59 euro e a carico del Comune 2.207,35 euro).

L'assegnazione è stata limitata ad € 9.229,14 con un incremento di spesa a carico del Comune di € 303,45;

- nel mese di settembre nella gestione delle elezioni politiche che hanno comportato una spesa di €. 20.210,07 a carico dello Stato di cui effettivamente assegnati € 11.618,44.

PATTO TERRITORIALE

Nell'ambito delle finalità sottese alla partecipazione alla società del Patto Territoriale Zona Ovest, e per contribuire a fronteggiare le conseguenze della grave crisi economica che ha interessato l'intero Paese con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 19.01.2022 è stata confermata l'adesione al progetto "Azioni di contrasto alla crisi del mercato del lavoro locale in collaborazione con i comuni della Provincia di Torino" rivolto ai lavoratori esclusi dal ciclo produttivo senza ammortizzatori sociali prevedendo un trasferimento di € 5.044,00 pari ad un euro per abitante.

SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE - TURISMO

A partire da febbraio 2022 è stato attivato lo Sportello Unico Digitale delle Attività Produttive che consente di presentare e gestire telematicamente tutte le pratiche come previsto dal D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160, attraverso una piattaforma veloce e sicura per presentare e gestire le istanze online.

Nell'anno 2022 lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Rosta ha registrato e istruito nel corso dell'anno n. 44 pratiche, di cui n. 13 con procedimento ordinario e n. 31 con procedimento automatizzato, e di queste n. 22 con endoprocedimento commerciale.

Nello stesso anno sono stati rilasciati n. 9 provvedimenti autorizzativi unici.

A decorrere dall'anno 2016 il Comune di Rosta aderisce altresì all'Associazione "Città del Bio – Associazione dei Comuni e delle Autonomie Regionali e Locali" che al fine di sviluppare e promuovere la cultura legata alle produzioni ottenute con metodo biologico, informare e orientare i cittadini verso un consumo etico e consapevole, promuovere lo sviluppo ecosostenibile, l'impiego di tecniche e prodotti ecocompatibili sia nel settore primario, che negli altri settori produttivi e nel terziario, nonché la qualità della vita in ambito urbano sviluppando

Relazione al rendiconto 2022

allo scopo specifiche iniziative e servizi nel campo della tutela, della promozione e dell'informazione.

L'adesione alla suddetta associazione comporta il pagamento di una quota associativa di €. 100,00 annua.

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 11 del 31/01/2022, l'Amministrazione comunale ha approvato il Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Rivoli, Buttigliera Alta, Rosta, Villarbasse e con l'Associazione Confesercenti di Torino e Provincia per la costituzione del Distretto del Commercio denominato "Distretto Diffuso della Collina morenica" a seguito dell'ammissione al contributo del "Bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio", approvato con Determinazione Dirigenziale del 23 dicembre 2020 n. 396/A2009A/2020.

Nell'ambito del "Distretto Diffuso della Collina morenica" nell'anno 2022 sono state fatte le seguenti azioni:

- Partecipazione in forma associata al bando regionale per l'accesso all'agevolazione regionale relativa al sostegno di progetti strategici dei distretti del commercio (D.G.C. n° 104 del 05/10/2022) approvato dalla Regione Piemonte con D.D. n° 340 del 13/12/2022 con la quale riconosce al DDC Collina Morenica un contributo di € 247.365,60 a fronte di € 309.207,00 di spese in conto capitale e un contributo di € 42.000,00 a fronte di € 52.500,00 di spese in parte corrente;
- Approvazione progetto presentato da Confesercenti relativo alla prosecuzione delle attività di comunicazione e marketing del DDC Collina Morenica (D.G.C. n° 150 del 28/12/2022) e successiva liquidazione della quota spettante al Comune di Rosta a copertura della proposta progettuale (Determinazione n° 263 del 30/12/2022).

Con Deliberazione di Consiglio comunale n° 33 del 28/12/2022 è stata assegnata la gestione e il coordinamento del mercato riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli all'Associazione Agrimercato con la contestuale approvazione del nuovo disciplinare.

Con Deliberazione di Consiglio comunale n° 34 del 28/12/2022 è stata istituita la De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) del Comune di Rosta approvando contestualmente il relativo "Regolamento per la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali".

GEMELLAGGIO

Il Comune di Rosta è gemellato sin dal 2003 con il Comune di Bojnice nella Repubblica Slovacca (novembre 2003 firma del Patto di gemellaggio di fronte alla cittadinanza di Bojnice – maggio 2004 firma del Patto di gemellaggio di fronte alla cittadinanza di Rosta) e negli anni il patto tra le due comunità si è rinsaldato attraverso periodici incontri organizzati in occasione di particolari eventi o manifestazioni dei rispettivi comuni durante i quali l'amicizia si è estesa alle altre città partecipanti come ad esempio Bad Krozingen (Germania).

Nell'anno 2022, con deliberazione di Giunta comunale n° 67 del 13/07/2022, è stato accolto l'invito, presentato dal Comune di Bojnice (Slovacchia), di partecipazione alla celebrazione dei dieci anni di collaborazione tra le città di Bojnice e Bad Krozingen, organizzata nel paese di Bad Krozingen dal 16 al 17 luglio 2022 al fine di mantenere i rapporti con la città gemellata approvando contestualmente la delegazione partecipante all'evento e composta dal Sindaco Morabito Domenico e dalla Consigliera Comunale Seminara Giuseppa.

BIBLIOTECA

Nel corso dell'anno 2022 è stato incrementato il patrimonio librario per una spesa totale di €. 3.594,99.

Si è aderito all'iniziativa di promozione culturale per l'infanzia denominata "NATI PER LEGGERE" allo scopo di promuovere la lettura precoce sensibilizzando i genitori sull'importanza della lettura ad alta voce. L'adesione al progetto non ha comportato costi per il Comune, bensì l'impegno a destinare una parte dei fondi destinati all'incremento del patrimonio librario della Biblioteca di Rosta all'acquisto di libri per i bambini.

In collaborazione con le scuole dell'infanzia "Elsa Morante" ed "Edoardo Aprà" si è partecipato al "Premio nazionale Nati per Leggere: Sezione Crescere con i libri", progetto che prevede una

Relazione al rendiconto 2022

votazione da parte di bambini e bambini di età 3-6 anni che esprimono la loro preferenza su alcuni libri selezionati decretando un libro vincitore della sezione e successivamente il libro vincitore a livello nazionale.

Nell'anno 2022 si è conclusa la procedura di revisione del patrimonio documentario della Biblioteca e con determinazione n° 41 del 03/03/2022 la sottoscritta ha approvato l'elenco definitivo dei volumi da sdemanializzare e da eliminare dal patrimonio librario.

Si è proceduto alla delocalizzazione di documenti totali 1128 (599 volumi al macero, 379 volumi donati, 150 volumi mancanti) rilevando successivamente che il patrimonio librario al 31/12/2022 corrisponde a 18.636 volumi.

Con deliberazione di Giunta comunale n° 6 del 19/01/2022 è stato approvato il progetto di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento della sede della Biblioteca civica "Augusto Querro" di Rosta dando mandato alla sottoscritta di predisporre e presentare istanza di contributo con le modalità indicate nella D.G.R. n° 26-4260 del 03/12/2021.

Con nota prot. ASF391-53 del 15.02.2022 la Finpiemonte Spa, incaricata dalla Regione Piemonte alla gestione economico-finanziaria del bando "Invito alla presentazione delle istanze di contributo per interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale per l'anno 2021" ha comunicato la positiva conclusione del procedimento istruttorio e la concessione, a favore del Comune di Rosta, di un contributo di € 10.480,00 pari all'80% delle spese complessive del progetto ammesso corrispondenti a € 13.100,00.

Con determinazione n° 55 del 22/03/2022 la sottoscritta ha proceduto ad affidare le forniture previste nell'istanza di contributo regionale. Con l'intervento di ammodernamento tecnologico è stato possibile dotare la biblioteca Augusto Querro della seguente tecnologia:

- Tecnologia RFID (identificazione in radiofrequenze) per l'identificazione e tracciabilità massiva ed automatica di libri;
- Hardware a supporto della nuova tecnologia (pc desktop e pc notebook, Barcode e stampante);
- Punti accesso WLAN per un facile accesso a Internet anche da parte degli utenti.

Nell'ambito del programma "Artisti al chiaro di luna 2022" approvato con deliberazione di Giunta comunale n° 51 del 18/05/2022 si è anche celebrato l'anniversario della Biblioteca Comunale "Augusto Querro" di Rosta, nata nel 1990 ma rimandati nel 2020 a causa della pandemia da Covid-19. La celebrazione si è svolta nella giornata del 16 luglio 2022 con eventi a tema letterario (spettacolo teatrale e reading letterario serale). Durante la giornata sono stati consegnati piccoli riconoscimenti ai volontari che hanno prestato la loro opera nella Biblioteca Comunale dalla fondazione ad oggi.

Con deliberazione di Consiglio comunale n° 31 del 09/11/2022 è stato approvato il nuovo schema di convenzione di "Adesione all'area di cooperazione territoriale Nord-Ovest" ed il relativo "Regolamento del prestito di sistema e dei servizi accessori del Sistema bibliotecario area Metropolitana Torinese" avente durata fino al 31/12/2025.

SPORT

Le strutture sportive comunali sono gestite da associazioni sportive, sulla base di apposite convenzioni che ne disciplinano la durata e gli obblighi reciproci previsti per il concedente e concessionario.

A tal fine si menziona:

- la convenzione stipulata con l'associazione Rosta Calcio per la concessione dell'impianto sportivo di Via Ponata n.65 dal 1° agosto 2021 al 31.07.2024, con opzione di rinnovo per un ulteriore triennio. La concessione prevedeva, allo stato attuale e ferma la realizzazione degli interventi di miglioria offerti in sede di gara, un canone concessorio annuo di €. 12.160,00

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 14.12.2022 si autorizzavano, in parziale accoglimento delle relative richieste avanzate con nota prot. 6982 del 28.11.2022 dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Rosta Calcio con sede in Via Ponata n. 65 Rosta C.F./P.IVA 11696260014 le seguenti variazioni:

- ✓ adeguamento delle tariffe di utilizzo dell'impianto sportivo, comprese quelle forfettarie, fino ad un massimo del 20% rispetto a quelle previste dall'art. 10 del contratto;

Relazione al rendiconto 2022

- ✓ aumento della tariffa oraria dell'impianto di illuminazione da sommarsi alla tariffa oraria di affitto fino ad un massimo del 20% (da applicare a tutte le tipologie di tariffa);
- ✓ inserimento di una nuova tariffa oraria per il riscaldamento del Palawave di €. 20,00 per la stagione invernale (da applicare a tutte le tipologie di tariffa);
- ✓ dilazione di pagamento del canone concessorio annuo di €. 13.318,00, per le stagioni sportive 2022/2023 e 2023/2024, ove persistano le avverse condizioni economiche connesse al caro bollette, in 4 rate trimestrali secondo le seguenti scadenze: 31 dicembre, 31 marzo, 30 giugno e 30 settembre 2023, con anticipo dell'ultima rata entro il termine di scadenza del relativo contratto;
- ✓ spostamento della data inserita nel cronoprogramma per la sostituzione degli apparati illuminanti interni a tutti i locali con nuovi corpi dotati di tecnologia a LED dal termine della stagione 2021/22 al mese di marzo 2023;
- ✓ sostituzione degli interventi di miglioria indicati nel contratto relativi alla fornitura e posa in opera di nuovi infissi nei locali spogliatoio ubicati sotto la tribuna, delle porte esterne e delle porte interne da realizzare rispettivamente entro il mese di gennaio 2023 ed entro il mese di agosto 2023 con nuovo intervento di installazione degli apparati illuminanti del Palawave dotati di tecnologia LED per il risparmio energetico entro il mese di agosto 2023 con incremento del canone concessorio per una somma che tiene conto della differenza tra il valore economico delle migliorie tecniche autorizzate con il presente provvedimento e quelle proposte in sede di gara, nonché dell'adeguamento ISTAT per l'anno 2022;
- ✓ ricalcolo, sulla base delle nuove migliorie offerte, del canone concessorio in €. 13.318,00 annui, fatti salvi i successivi adeguamenti ISTAT previsti all'art. 4 del contratto.
- ✓ Le suddette variazioni dovranno essere inserite in apposita appendice contrattuale.

- la convenzione stipulata con l'Associazione Volley Rosta di Rosta, per il periodo di anni 3 a decorrere dal 1° settembre 2014 e comunque sino al 31 luglio 2018 per la gestione della palestra comunale, del campo volley e dei locali del sottoscuola di Via Bastone 34 verso riconoscimento a favore del Comune di Rosta di un canone concessorio annuo di €. 60,00 per ogni anno solare. La convenzione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 31.05.2018, era stata prolungata di un periodo di anni tre e pertanto fino al 31.07.2021 in accoglimento di specifica richiesta da parte del concessionario, a fronte dell'aumento del canone concessorio ad €. 200,00 e della realizzazione, secondo la seguente calendarizzazione, dei seguenti interventi migliorativi:

- a) realizzazione di una struttura in cartongesso antimuffa con successiva verniciatura nel locale antistante il bagno a servizio della palestra di psicomotricità (entro il 31 dicembre 2018);
- b) interventi di ripristino intonaco e conseguente tinteggiatura dei corridoi di accesso alla palestra ed il campo di volley coperto (entro il 31 dicembre 2019);
- c) interventi di tinteggiatura della ringhiera posizionata nella palestra comunale (entro il 31 dicembre 2020).

A far data dall'1.08.2021, ed in forza dell'appendice al contratto rep. 425/2021, la concessione della palestra comunale, del campo volley coperto e del locale sottoscuola, definito come locale di psicomotricità, a fronte del protrarsi del periodo emergenziale, è stata ulteriormente prorogata in capo all'Associazione Volley Rosta fino alla data del 31.07.2024;

- la convenzione stipulata con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Bocciofila Rosta per una durata di anni nove e comunque sino al 31.12.2020, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 21/12/2011 e contratto stipulato il data 27.01.2021 rep. n. 141/S.P.

L'art. 16 del predetta convenzione prevede che il Concessionario versi al Comune un canone annuo di €. 1.440,00 in due soluzioni entro il mese di giugno e dicembre di ogni anno.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 5.12.2013 si procedeva, a decorrere dall'anno 2014, ad accollare all'Associazione Sportiva Dilettantistica Bocciofila Rosta l'onere della manutenzione del verde di n. 60 alberi posti all'interno della struttura e cura delle relative aiuole nonché della cura delle aiuole del parcheggio sito in Via Ponata 65, dal cancello carraio del Bocciodromo sino al cancello dello Sporting Rosta, impegnandosi a non richiedere il versamento

Relazione al rendiconto 2022

del relativo canone concessione stante la corrispondenza economica della prestazione sostitutiva richiesta rispetto all'ammontare del canone.

A seguito della situazione connessa all'emergenza sanitaria da COVID-19 la suddetta convenzione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 28.10.2020 veniva prorogata per un periodo corrispondente ad un triennio, sospendendo, per l'anno 2020, l'onere del versamento del canone annuo quantificato in complessivi € 1.440,00.

In data 30.12.2020 rep. 405/2020 veniva stipulata apposita appendice contrattuale di prolungamento della concessione fino al 31.12.2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO/SEGRETERIA GENERALE
Dott.ssa Caterina PREVER LOIRI

RELAZIONE RENDICONTO 2022

SERVIZIO TECNICO

PREMESSA

L'attività principale si è focalizzata sulla redazione del programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 ed elenco annuale 2022, allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 11/10/2021 di approvazione del DUP (e relative note di aggiornamento) che è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative. La sezione operativa del DUP comprende, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici come disciplinata dall'art. 21 del D.Lgs. 50/2016. Di seguito si forniscono indicazioni sulle principali opere e lavori pubblici realizzati e/o progettati nel corso del 2022.

OPERE STRADALI

L'Amministrazione comunale ha come obiettivo quello di offrire le infrastrutture stradali ricadenti nel proprio territorio con qualità adeguata alla domanda ed al mantenimento del livello di sicurezza veicolare e pedonale.

Oltre alla normale manutenzione ordinaria, affidata con appalto di durata biennale, sono stati approvati progetti di sistemazione delle strade e più precisamente:

SISTEMAZIONE VIE CITTADINE 2021

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 15/9/2021 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di "sistemazione vie cittadine anno 2021", redatto dall'Arch. Luigi Oliva, per una spesa complessiva di € 100.000,00 finanziato con oneri di urbanizzazione per la sistemazione di Via Marconi, Via Monviso, Strada dei boschi.

Con propria determinazione n.199 dell'8/10/2021, si aggiudicavano i lavori in argomento a favore dell'Impresa BETON SCAVI SRL con sede in Torino, Corso Luigi Einaudi 20, verso corrispettivo di € 75.066,25, oltre IVA.

In data 3/11/2021 veniva sottoscritto il contratto, in forma pubblica amministrativa, a rogito Segretario Comunale, rep. n. 1440, registrato a Torino il 19/11/2021 al n.118, Serie 1.

I lavori hanno avuto inizio il 22 novembre 2021 e sono stati ultimati in data 21 febbraio 2022.

Con propria determinazione n. 43 del 04/03/2022 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione dei lavori.

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ROSTA-BUTTIGLIERA ALTA

Con deliberazione della Giunta Comunale 12 del 22/12/2021 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Realizzazione pista ciclo-pedonale Rosta-Buttigliera Alta - S.P. 186" per un importo complessivo di € 210.000,00 redatto dall'arch. Roberto Biancardi finanziato con avanzo di amministrazione.

A seguito di procedura negoziata, con propria determinazione n. 8 del 12/01/2022, i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa EDILSTRADE srl con sede in Torino Via Susa, verso corrispettivo di € 146.357,42 oltre IVA.

In data 23 febbraio 2022 è stato stipulato il relativo contratto, in forma pubblica-amministrativa a rogito segretario comunale, rep. n. 1447, registrato a Torino l'11/03/2022 al n.16, Serie 1 Atti pubblici.

In data 2/3/2022 è avvenuta la consegna dei lavori e sono stati ultimati il 15 settembre 2022.

Con propria determinazione n. 193 del 14/10/2022 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 15/12/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "realizzazione parcheggio pubblico in Via Sant'Antonio di Ranverso" per

Relazione al rendiconto 2022

un importo complessivo di € 300.000,00 finanziato con avanzo di amministrazione del bilancio 2021 redatto dallo Studio F & F Architetti Associati, formato dagli Arch. Mario Fillia, e Arch. Roberto Francios.

Per lo stesso progetto venivano affidati, rispettivamente con determina n.269 del 21/12/2021, l'incarico di assistenza sondaggi archeologici e, con determina n.282 del 27/12/2021, i lavori di esecuzione dei sondaggi archeologici così come richiesto dal parere della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino in data 14/12/2021.

A seguito di procedura negoziata, con propria determinazione n. 281 del 27/12/2021 si aggiudicavano i lavori all'Impresa CAUDA STRADE s.r.l. con sede in Montà CN – Via Canonico Chiesa 5/c, verso corrispettivo di € 233.319,90 oltre IVA.

In data 16 febbraio 2022 è stato stipulato il relativo contratto, in forma pubblica-amministrativa a rogito segretario comunale, rep. n. 1445 registrato a Torino presso Agenzia delle Entrate, in data 03 marzo 2022 alla Serie 1 n. 12.

In data 14/3/2022 è avvenuta la consegna dei lavori e sono stati ultimati il 11 settembre 2022.

Con propria determinazione n.249 del 16/12/2022 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA RIVOLI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 20/7/2022 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Sistemazione e messa in sicurezza parcheggio pubblico di Via Rivoli" per una spesa complessiva di € 80.000,00 finanziato con oneri di urbanizzazione del bilancio 2022 redatto dall'Ing. Giovanni Brignolo.

Con propria determinazione n.166 del 06/09/2022 sono stati aggiudicati i lavori all'impresa NOVARA REALSTRADE SRL con sede in Torino, Strada dell'Antioca 7/1-2 per un importo contrattuale di € 64.789,73 oltre IVA.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI

L'articolo 1, comma 407, della Legge n. 234 del 2021, prevede, per gli anni 2022 e 2023, l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023.

Considerato che il predetto comma 407 dispone che i contributi per l'anno 2022 sono assegnati, entro il 15 gennaio 2022, con decreto del Ministero dell'Interno ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti nella misura di 10.000 euro ciascuno.

Rilevato che, ai sensi del successivo comma 408, i comuni beneficiari del contributo possono finanziare uno o più interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli previsti nella seconda e terza annualità del bilancio di previsione 2021-2023.

Richiamato altresì il successivo Decreto del Ministero dell'Interno 14/01/2022, avente ad oggetto "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano" di cui al comma 407 sopra citato della L. 234/2021.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 13/7/2022 si stabiliva di destinare il contributo assegnato all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria marciapiede e area pertinenziale su Via Stazione fronte municipio.

Con determina n. 139 del 29/7/2022 i lavori venivano affidati alla Ditta CAUDA STRADE srl con sede in Montà CN, Via Canonico Chiesa 5/c i lavori di manutenzione straordinaria marciapiede e area pertinenziale su Via Stazione fronte municipio verso corrispettivo di € 8.101,84, oltre IVA, e così per complessivi € 9.884,24.

I lavori iniziati il 19/07/2022 e sono terminati il 28/09/2022.

OPERE MINORI

- ✓ Fornitura di segnaletica stradale verticale (det. 258/22)

IMMOBILI COMUNALI

REALIZZAZIONE POLO CULTURALE IN VIA BASTONE

Nell'ambito della proposta di progetto integrato dal Titolo "Tra Urbano e Periurbano: Rafforzamento della dimensione sociale, culturale ed educativa dei centri urbani di connessione tra la Città di Torino e l'area vasta metropolitana" presentata dai Comuni nell'area sud-ovest della Città metropolitana, il Comune di Rosta aveva inserito il progetto di fattibilità tecnica ed economica dal titolo "REALIZZAZIONE POLO CULTURALE E RECUPERO SPAZI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E GIOVANILE", redatto dal professionista incaricato, Ing. Massimiliano Carnazzo, per una spesa complessiva di € 1.802.500,00 Iva e spese tecniche comprese.

Con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22/04/2022 è stato individuato l'elenco di 31 Piani Urbani Integrati (PUI) ammessi a finanziamento, tra cui il PUI "Torino metropoli aumentata: abitare il territorio" comprendente l'intervento presentato da questo Comune, (CUP F27G22000070006) per il quale è stato riconosciuto un contributo a carico del PNRR per complessivi € 1.802.500,00;

Con determinazione della sottoscritta n. 173 del 15/09/2022 è stato affidato il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva ex art. n. 23 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase esecutiva e redazione delle operazioni correlate all'esecuzione dei lavori per addivenire alla redazione del certificato di regolare esecuzione delle opere, per l'intervento di "REALIZZAZIONE DI UN POLO CULTURALE E RECUPERO SPAZI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E GIOVANILE" al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti composto dall'ing. Massimiliano Carnazzo, con studio in Torino, Via Modane (capogruppo) e dall'arch. Gian Nicola Ricci, dall'ing. Giancarlo Di Bella, dall'ing. Fabio Curci, da Teknos Acustica di Corino Matteo, dal geologo Secondo Accotto e dal geom. Fulvio Quagliotto, (Mandanti).

PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

Con determinazione n. 182 del 3/10/2022 si affidava al costituendo RTP tra Arch. Fabrizio Polledro (Capogruppo) con studio in Torino, Via Santa Chiara 32, e il Dott. Geologo Secondo Antonio Accotto (mandante) con studio in Montalto Dora (TO), Via Ivrea 128 l'incarico professionale per il preliminare aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale nonché per la redazione del progetto definitivo, esecutivo, coordinamento per la sicurezza, direzione lavori, misure e contabilità, redazione certificato di regolare esecuzione dei lavori di costruzione loculi e cellette ossario presso il cimitero comunale, verso corrispettivo di € 20.075,00, oltre CNPAIA ed IVA.

COSTRUZIONE LOCULI

In data 23/12/2022, l'ATP ha depositato l'aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale e il progetto definitivo dei lavori di costruzione loculi e cellette ossario conformemente a quanto disposto dall'art. 23, 7° comma, del D.Lgs. 50/2016 per un importo complessivo di € 340.000,00.

CSE 2022 – INTERVENTO RELAMPING SCUOLE VIA BASTONE

Con determinazione n. 220 del 16/11/2022 si affidava incarico per redazione APE edifici comunali propedeutico alla partecipazione al bando del CSE di assegnazione contributi per intervento di relamping presso il complesso scolastico di Via Bastone 34.

OPERE MINORI

- ✓ Con determinazione n. 29 del 31/1/2022 si affidava alla ditta EUROELEVATOR srl con sede in Torino Via Ludovico Bellardi 38/B il servizio di manutenzione ordinaria impianti elevatori triennio 2022/2024 verso corrispettivo di € 3.294,00, oltre IVA, per complessivi € 4.018,68.
- ✓ Con determinazione n. 145 del 21/7/2022 si affidava alla ditta ANTINCENDIO TORINO di Davide Scicchitano con sede in Beinasco TO, Via San Giacomo 12, il servizio di controllo semestrale estintori, porte tagliafuoco e idranti degli edifici e scuole comunali e servizi connessi per gli anni 2022-2023-2024, verso corrispettivo di € 3.156,00, oltre IVA, per complessivi € 3.850,32, di cui di cui € 1.052,00 annui, oltre IVA, per un totale di € 1.283,44.
- ✓ Con determinazione n. 164 del 1/9/2022 si aderiva alla Convenzione Consip denominata "Gas Naturale 14 – Lotto 1 a prezzo variabile" per la prestazione del Servizio di fornitura di gas naturale per tutte le utenze intestate al Comune di Rosta per il periodo 1°/11/2022-31/10/2023.

Relazione al rendiconto 2022

- ✓ Con determinazione n. 169 del 6/9/2022 si affidava incarico per accatastamento immobili di proprietà comunale.
- ✓ Sostituzione caldaia casa associazioni (det. 203/22).

EDIFICI SCOLASTICI

OPERE MINORI

- ✓ realizzazione di pavimentazione in resina dell'accesso al complesso scolastico di Via Bastone (det. 70/22);
- ✓ lavori di sistemazione terrazzo palestra del complesso scolastico di Via Bastone (det. 78/22)
- ✓ lavori relativi alla rimozione di infiltrazioni nel locale mensa della Scuola Secondaria di 1° grado "Rita Levi Montalcini" di Via Bastone 34 (det. 224/22)

AUTOMEZZI ed ATTREZZATURE/IMPIANTI

- ✓ adesione accordo quadro per fornitura carburante (det. 126/22);
- ✓ installazione videoproiettori per distretto commercio (det. 202/22).

IMPIANTI SPORTIVI

AMBIENTE - TERRITORIO

MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA TERRITORIO – INTERVENTI 2 E 4

Con propria determinazione n. 43 del 1°/3/2021 si aggiudicava il "Servizio di ingegneria di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e relazione geologica relativo ai lavori di messa in sicurezza idraulica del territorio comunale di Rosta – interventi 2 e 4" a seguito di procedura negoziata a favore dello Studio Tecnico Associato Hydrogeos con studio in Rorà TO.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 12/11/2021 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza idraulica del territorio comunale – interventi 2 e 4 per un importo complessivo di € 700.000,00 finanziato con contributo ministeriale.

Con determinazione n. 253 del 7/12/2021 è stato affidato l'incarico per direzione lavori.

Con determinazione n. 259 del 10/12/2021 si aggiudicavano i lavori all'Impresa CHIATELLINO MAGGIORINO E FIGLIO S.R.L. con sede in Druento TO, Viale Papa Giovanni XXIII n. 2, verso corrispettivo di € 541,002,62, oltre IVA, per complessivi € 595.102,88.

I lavori sono stati consegnati in data 22 marzo 2022.

Con propria determinazione n. 107 del 27/05/2022 è stata corrisposta all'Impresa appaltatrice CHIATELLINO MAGGIORINO E FIGLIO srl, l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016, pari ad € 108.200,52, oltre IVA al 10% per un totale di € 119.020,57.

Con propria determinazione n. 214 del 7/11/2022 è stato approvato e liquidato il 1° sal e 1° sal straordinario per importi di € 178.952,81, oltre IVA al 10%, e così per complessivi € 196.848,09 e di € 28.785,50, oltre IVA al 10%, per complessivi € 31.664,05.

Con propria determinazione n. 242 del 12/12/2022 è stato approvato il 2° sal e 2° sal straordinario per importi di € 120.949,25, oltre IVA al 10%, e così per complessivi € 133.044,17. I lavori sono in corso.

MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA STRADA CASCINA GRASSIS

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 14/7/2021 si approvava il progetto esecutivo dei lavori "Messa in sicurezza idraulica di Strada Cascina Grassis", redatto dell'Ing. Carnazzo, comportante una spesa complessiva di € 100.000,00 finanziato con contributo ministeriale.

Relazione al rendiconto 2022

Con propria determinazione n. 164 del 3/8/2021 venivano aggiudicati i lavori all'Impresa COFEM SRL con sede in Rosta TO Via Gabriele D'annunzio 12, verso corrispettivo di € 67.926,05, oltre IVA.

In data 6/10/2021 veniva sottoscritto contratto di appalto di rep. n. 1439.

I lavori sono iniziati il 22 novembre 2021 e sono stati ultimati il 13 ottobre 2022.

Con propria determinazione n. 214 del 7/11/2022 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

OPERE MINORI

- ✓ Fornitura di cestini portarifiuti da esterno in acciaio zincato a caldo e verniciano a forno in polvere poliestere modello "Ecobio" con coperchio e posacenere su palo (det. n. 34/22);
- ✓ Fornitura di segnaletica stradale verticale da collocare sul territorio comunale (det. 45/22);
- ✓ Fornitura di pali di pubblica illuminazione (det. 62/22);

AREE VERDI E BOSCHIVE

MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

Affidamento del servizio di "Manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali – periodo maggio 2022 – aprile 2024" a favore dell'Impresa AZIENDA AGRICOLA OSTORERO SARA con sede in TRANA (TO), Borgata Cordero verso corrispettivo di € 55.440,00, oltre IVA.

CONTRIBUTI

LEGGE 15/89 EDIFICI DI CULTO

Con propria determinazione n. 16 del 20/1/2022 si liquidava il contributo a saldo dell'anno 2020.

FONDO SOSTEGNO LOCAZIONE

Con propria determinazione n. 123 del 21/6/2022 veniva erogato il contributo assegnato per l'anno 2021.

LEGGE 13/89

Con determinazione n. 53 del 18/3/2022 veniva approvata la scheda di rilevazione del fabbisogno per l'anno 2022.

RSPP

Con determinazione n. 172 del 13/9/2022 è stato affidato l'incarico alla Ditta ECOSAFE s.r.l. con sede in Rosta TO - Strada del Casas 6/2 - per il triennio settembre 2022-settembre 2024.

Inoltre sono stati affidati incarichi per la formazione dei dipendenti per la sicurezza nel posto di lavoro secondo le disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 inerenti la sicurezza, la prevenzione e la protezione dei lavoratori nel posto di lavoro

I corsi si sono svolti in parte presso la sede della Ditta, in parte negli uffici comunali ed in parte e-learning a seconda delle esigenze formative e dalle prescrizioni imposte dai DPCM sull'emergenza sanitaria SARS-COVID 19.

LAVORATORI DI PUBBLICA UTILITA'

L'ufficio ha gestito n.6 lavoratori di pubblica utilità per un totale di 540 ore con l'ausilio dell'operatore tecnico, per la manutenzione del patrimonio e dei beni comunali.

SUAP

L'arch. Fontana Elisabetta è Responsabile del Servizio Tecnico e del SUAP (Sportello unico per le attività produttive) introdotto con il D.P.R. 160/2010. Il SUAP è uno strumento di semplificazione

Relazione al rendiconto 2022

amministrativa identificato come unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva.

Il SUAP è individuato quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività. In merito al numero di pratiche lavorate e ai provvedimenti rilasciati si rimanda alla relazione del servizio Amministrativo/Segreteria generale.

SOFTWARE

PORTALE SUE E SUAP

Con determinazione n. 85/2021 si affidava servizio installazione software GIS MASTER per sportello unico edilizia e suap con migrazione pratiche edilizie.

L'utilizzo del portale sia per i professionisti e cittadini che per le istruttorie del servizio tecnico è avvenuta il 14/2/2022.

Il Responsabile del servizio tecnico
Arch. Elisabetta Fontana



SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE
COMUNI DI BUTTIGLIERA ALTA E ROSTA

Città metropolitana di Torino
Piazza del Popolo n. 8, Buttigliera Alta
Tel. 0119329300 – Fax 0119322403



OGGETTO: Rendiconto di gestione anno 2022 Area Polizia Locale.

Attività di Polizia Stradale- Controllo del territorio

- contestati n° 6835 verbali per violazioni al Codice della Strada;
- effettuato 36 servizi di controllo con Autovelox;
- rilevati n° 15 sinistri stradali;
- n° 13 ricorsi con relativi dibattimenti davanti al Giudice di Pace;
- n° 15 ricorsi al Prefetto;
- effettuato n. 3 servizi serali e 12 preserali;
- 31 sequestri/fermi;
- decurtato n. 9254 punti patente;
- effettuato n. 66 ispezioni/controlli;

Attività correlate a manifestazioni ed eventi

- Servizi di presenza e gestione delle aree mercatali;
- Servizi di supporto agli organizzatori di marce, gare, eventi;
- Coordinamento col volontariato;
- Monitoraggio del territorio ed attività di informazione alla cittadinanza;

Regolamenti comunali – Ecologia - Commercio

- Contestate n° 6 violazioni amministrative per violazione dei Regolamenti Comunali, D. Lgs 114/98 e altre;
- Attività di monitoraggio sistematico sul corretto conferimento dei rifiuti.

Viabilità

- Emanate n. 25 ordinanze.
- Attività di gestione, affidamento, controllo e monitoraggio sulla segnaletica stradale.

Ufficio Commercio - Polizia Amministrativa

- Garantito il servizio ai quattro mercati settimanali per il sorteggio ed il controllo.
- Rilasciato n. 12 provvedimenti di polizia amministrativa;
- N. 26 pratiche per occupazione suolo pubblico

Ufficio Notifiche

- Eseguite n° 451 notifiche così suddivise: 342 amministrative, 109 giudiziarie.
- Effettuati n. 401 accertamenti di residenza

Gestione Ufficio: adottate n. 47 determinazioni.

Proventi contravvenzionali:

Vedasi allegata tabella accertamento crediti:

Relazione al rendiconto 2022

| Stato violazione | Importo verb | Importo non | Importo cred | Importo cred | Importo cred | Importo cred | Importo cred | Importo cred | Importo risc | Importo risc | Importo risc | Importo risc | Importo risc | Importo risc | | | |
|-----------------------------|--------------|-------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|--|--|-----------|
| Non pagato | 2503,01 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Notificato | 288442,54 | 0 | 0 | 0 | 578248 | 0 | 8428,8 | 10846,6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Rinfocitato | 44972,72 | 0 | 0 | 0 | 90149,8 | 0 | 2649,6 | 3994,74 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Ricorso in atto | 4214 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 173 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15,9 | | | |
| Ricorso in accettazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Ricorso respinto | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Annullato | 13051,67 | 13051,67 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 155,87 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15,9 | | | |
| Archiviato | 17773,34 | 17773,34 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 407,4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 31,8 | | | |
| Pagato (agente) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Pagato (cassa) | 40717,69 | 0 | 27461,39 | 1400,7 | 1795,64 | 0 | 1337,6 | 1968,59 | 29156,69 | 1902,89 | 0 | 0 | 0 | 3199,14 | | | |
| Pagato (c/c) | 423740,92 | 0 | 306377,04 | 2893,58 | 8037,34 | 1063,5 | 18236,6 | 22726,42 | 314312,49 | 2706,3 | 1063,5 | 680 | 0 | 40718,39 | | | |
| Stampato | 10697,38 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Ritirato | 17310,69 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Inviato a ruolo | 267945,82 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 98649,64 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Respinto | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Ordine di ingiunzione | 1411 | 0 | 0 | 0 | 1735,5 | 0 | 9,6 | 25,4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Pagamento parziale | 16460,34 | 0 | 13115,14 | 0 | 5333 | 0 | 627,2 | 784,7 | 9956,78 | 2766,76 | 0 | 0 | 0 | 1150,95 | | | |
| Stampata ordinanza | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Trasmissione A.C. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Pagato a ufficio competenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Pagato a ruolo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Pagato part. a ruolo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Discarico a ruolo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Da riscr. a ruolo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Riscritto a ruolo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Verificato ruolo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Pagamento reale | 14761,35 | 0 | 9232,01 | 0 | 0 | 1125 | 291,1 | 378,71 | 4860,26 | 0 | 386,02 | 0 | 0 | 400,56 | | | |
| Opposizione Respinta | 543 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6,4 | 10,15 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Sospeso | 167 | 0 | 116,9 | 0 | 0 | 0 | 6,4 | 9,5 | 116,9 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15,9 | | | |
| Pagato Online | 296316 | 0 | 209976,4 | 469,7 | 13464 | 0 | 12544 | 16795,47 | 216103,5 | 11531,58 | 0 | 0 | 0 | 28791,01 | | | |
| Definito | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| TARGA DI COPERTURA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Decedito | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Pagato Pagopa | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| ANNULLA RUOLO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | |
| Totale | 1461028,47 | 30825,01 | 566278,88 | 4763,98 | 69873,48 | 2188,5 | 44137,3 | 57540,28 | 575242,89 | 18907,53 | 1449,52 | 680 | 0 | 74339,55 | | | |
| Totale credito accertato | | | | | | | | | | | | | 236270,51 | Totale riscosso | | | 670619,49 |

Il Responsabile della Polizia Locale
Lettera originale f.ta digitalmente
Comm. MASSIMINO Michele